

Alpi Orobicche



Puliamo il buio
S.O.S. dai rifugi
Alpe Corte: il progetto avanza
Programmi per l'inverno



Le Alpi Orobiche

Notiziario del Club Alpino Italiano
Sezione e Sottosezioni di Bergamo

Dicembre 2007
Anno X - n. 57

Editore

Sezione di Bergamo "Antonio Locatelli"
del Club Alpino Italiano (Associazione
di Volontariato) via Pizzo della
Presolana 15, 24125 Bergamo
Tel. 035.4175475 Fax 035.4175480

Direttore responsabile

Piermario Marcolin

Direttore editoriale

Paolo Valoti

Comitato di redazione

Coordinatore: Filippo Ubiali
Lucio Benedetti, Massimo Bonicelli,
Chiara Carisconi, Piermario Marcolin
Segretaria: Clelia Marchetti

Direzione e redazione

Via Pizzo della Presolana, 15
24125 Bergamo

Tel. 035.4175475 Fax 035.4175480

Gli uffici sono aperti, lunedì, martedì,
mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 13
e dalle 14,30 alle 18,30

giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 20,30

E-mail: lealpiorobiche@caibergamo.it

www.caibergamo.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51 - 24126 Bergamo
Tel. 035.327911 - Fax 035.327934

Progetto grafico e impaginazione

Lucia Signorelli - Tel. 338.2919132

Collaboratori

Carlo Benaglia, Lucio Benedetti,
Chiara Carisconi, Antonio Corti,
Angelo Diani, Stefano Ghisalberti,
Piermario Marcolin, Stefano Morosini,
Adriano Nosari, Filippo Ubiali,
Paolo Valoti, Mario Zamperini

Bimestrale

Un numero € 0,80

Abbonamento annuale € 2,50

Articoli, disegni e fotografie, vengono
restituiti solo se richiesti al momento
della consegna. La redazione si riserva
di pubblicare gli articoli pervenuti,
nei tempi e con le modalità che riterrà
opportune. La pubblicazione
degli articoli implica l'accettazione,
da parte dell'autore, di eventuali tagli
o modifiche apportati ai testi.

Dato alla stampa il 5 dicembre 2007

Registrazione Tribunale di Bergamo

N. 1 del 22 Gennaio 1998

In copertina

La Palestra mobile CAI-Omero

Soci benemeriti della sezione

UBI Banca Popolare
di Bergamo

L'ECO DI BERGAMO

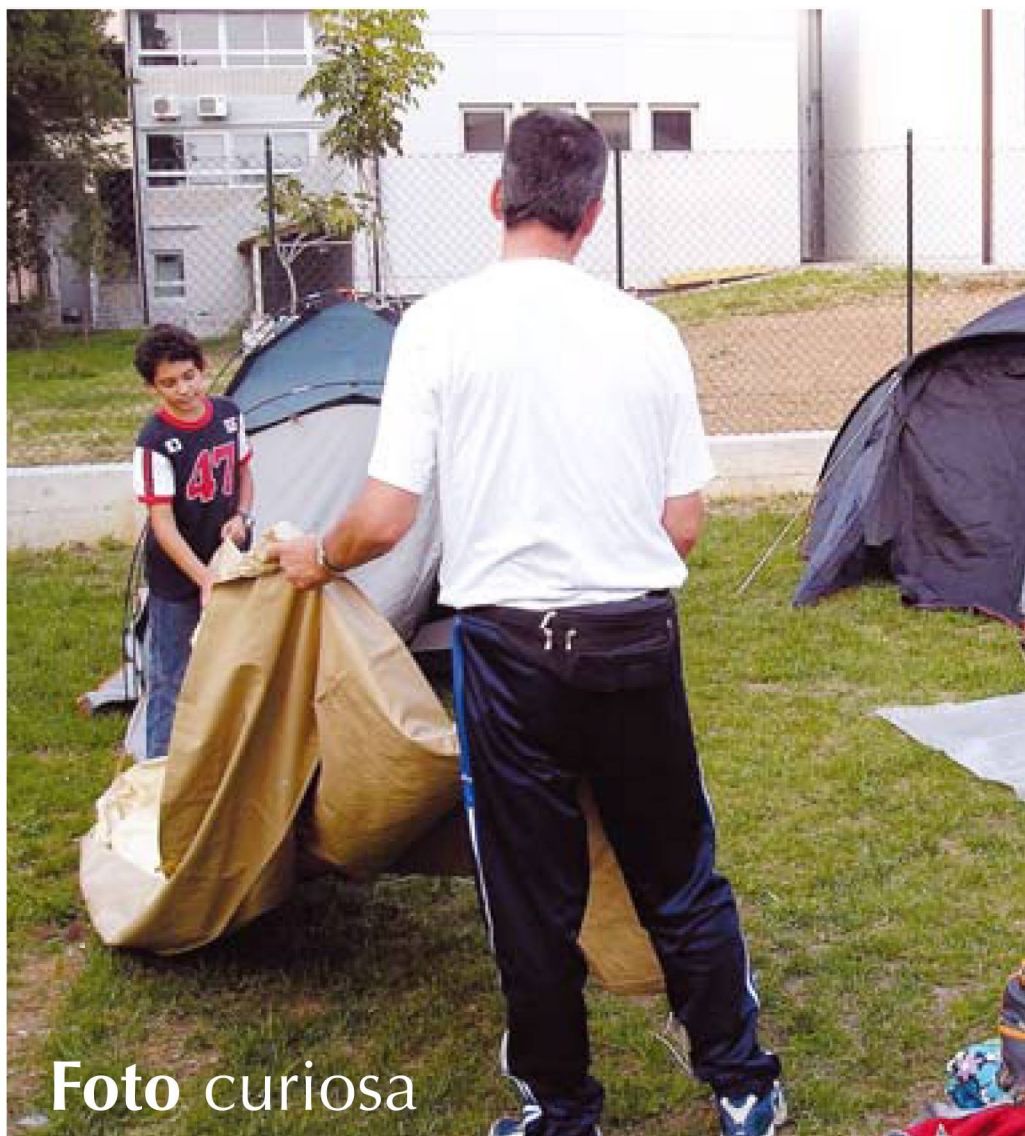


Foto curiosa

Questa fotografia risulta sicuramente curiosa, poiché è stata scattata sabato 22 settembre scorso nel prato del Palamonti. Cosa ci facevano un attendamento ed una trentina di ragazzi con età tra gli 8 ed i 18 anni fuori dal Palamonti? Nessun mistero: i giovani dell'Alpinismo Giovanile del Cai di Bergamo, insieme agli Accompagnatori ed a qualche genitore, hanno deciso di festeggiare la *settimana del Socio Cai* a loro modo. Dopo una serata trascorsa con i giovani della spedizione "Elbrus 2006, i ragazzi hanno montato le tende e dormito fuori dal Palamonti. Insomma la "notte bianca" al Palamonti loro l'hanno fatta veramente! (ms.ad.)

IN QUESTO NUMERO

- 4 Convegno UNICAI
- 6 Il re del cellulare al PalaMonti
- 7 Attività dei soci:
alpinismo ed escursionismo
- 12 Progetto SOS dai rifugi
- 14 Puliamo il buio:
la Lacca del Lümbrig
- 16 All'Osservatorio di Ganda
- 18 Idee per Natale
- 20 Alpe Corte: il progetto avanza
- 23 Alpinismo giovanile
- 26 Programmi invernali e oltre



Incontri al PalaMonti

In un autunno intenso in cui gli incontri tra Montanari e Cultura sono stati frequenti e qualificati, spiccano la presenza al PalaMonti di Andrea Viterbi e il 1° Convegno UNICAI svoltosi nella nostra sede il 20 e 21 ottobre.

Non c'è titolo più appropriato di "Incontro tra Montanari e Cultura" per definire la visita di Andrea Viterbi al PalaMonti, perché il re dei cellulari si è incontrato con i re degli 8000, Silvio Mondinelli, Mario Merelli, Mario Curnis e Mario Panzeri, stringendo con loro una nuova amicizia. Attorno a loro tanti altri amici del CAI, primo fra tutti Valerio Bettoni, Presidente della Provincia. Sorprendente e non casuale il filo che li unisce. Il nostro Presidente Paolo Valoti ha colto ed evidenziato il significato profondo di questo indimenticabile incontro che ha visto riunite figure provenienti da mondi diversi, quello scientifico e quello alpinistico, ma al tempo stesso vicini, vista la loro capacità di apri-



Nella foto Paolo Valoti, Valerio Bettoni, Andrea ed Erna Viterbi

re nuove vie di conoscenza. Inoltre da quel giorno la nostra Sezione ha tra i suoi soci Andrea Viterbi e Valerio Bettoni, e ciò non può che riempirci di gioia.

Anche il convegno UNICAI, che ha riunito gli stati generali del CAI e gli Istruttori delle varie discipline impegnati nelle tante

Scuole, ha confermato il ruolo del nostro PalaMonti, che, per usare parole del Presidente Valoti è un vero incubatoio di identità, una officina di diversità e un laboratorio di condivisione.

*Convegno UNICAI:
il palco dei relatori*





Convegno UNICAI

Sabato 20 e domenica 21 ottobre
Un fine settimana “storico” per il CAI
e per il PalaMonti sede degli
“Stati Generali” del CAI e del primo
Convegno nazionale degli
Istruttori e Titolati CAI (UNICAI)

a cura di Claudio Malanchini

Apochi giorni da una importante festa di compleanno, il lunedì 22 ottobre (144 anni dalla fondazione del CAI ad opera di Quintino Sella e di altri pionieri dell'alpinismo nel 1863) la grande famiglia del CAI ed il PalaMonti hanno vissuto un fine settimana “storico” e davvero speciale.

Il fine settimana di sabato 20 e domenica 21 ottobre ha riunito a Bergamo quelli che un articolo pubblicato sul Corriere della Sera Lombardia del lunedì ha definito gli “STATI GENERALI” del Club Alpino Italiano. Un termine che non compare nei nostri Statuti e Regolamenti, ma che rende bene l'idea della portata dell'avvenimento. Le due giornate hanno visto convergere a Bergamo circa 500 tra Dirigenti ed Istruttori ed Operatori titolati, provenienti da tutta Italia. Un fine settimana che ha costituito un banco di prova della pacifica e condivisa “rivoluzione” e del profondo cambiamento organizzativo in atto nella struttura del CAI. Un cambiamento frutto di un lungo percorso iniziato anni orsono, articolatosi in numerose tappe e momenti di riflessione. Un “duro” banco di prova anche per la nostra casa, il PalaMonti, e soprattutto per i tanti meravigliosi volontari che si sono impegnati al meglio delle loro possibilità, per l'accoglienza di un numero di ospiti così elevato come non lo si era mai visto, a far data dall'inaugurazione della struttura nel 2005.

Intensi i lavori così distribuiti:

Sabato 20 ottobre: incontro plenario tra il Comitato Direttivo Centrale (CDC), il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (CCIC) ed i Presidenti dei Gruppi

Regionali (GR) e Provinciali CAI. Sempre nella giornata di sabato si sono svolti incontri preliminari tra i responsabili ed i componenti di UNICAI (Unità formativa di base del CAI), degli Organi Tecnici Centrali e Periferici Operativi (OTCO – OTPO) in preparazione del Convegno UNICAI di domenica.

Domenica 21 ottobre: 1° Convegno Nazionale di tutti gli Istruttori ed Operatori CAI, cioè dei “Titolati” operanti nelle diverse discipline, uniti ora nella nuova struttura denominata UNICAI. Sede del Convegno: il dirimpettaio Creberg Teatro. 500 circa i partecipanti in rappresentanza degli oltre 5000 Titolati nazionali e regionali (Istruttori, Accompagnatori, Esperti, Operatori, Osservatori di Alpinismo, Sci Alpinismo, Arrampicata libera, Alpinismo Giovanile, Escursionismo, Comitato Scientifico, Speleo, Valanghe, TAM, ecc.). Ricordiamo che almeno altri 7000 volontari operano nelle 32 Delegazioni del Corpo Nazionale CAI del Soccorso Alpino.

Davvero una fantastica grande famiglia di Operatori Volontari tutti caratterizzati allo stesso tempo da elevata professionalità. Presenti ad entrambe le giornate i vertici

del CAI al completo: il Presidente Generale Annibale Salsa e tutto il Comitato Direttivo Centrale, la Direttrice della Sede Centrale Paola Peila, i Consiglieri Centrali, i Presidenti dei Gruppi Regionali e Provinciali, tra cui Guido Bellesini Presidente del CAI lombardo, Gian Carlo Nardi coordinatore UNICAI, Presidenti di Organi Tecnici Operativi Centrali e Regionali; il Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Baldracco, ma soprattutto tanti, tanti nostri soci Operatori Titolati.

Gli onori di “casa” sono stati ovviamente fatti dal nostro Presidente Paolo Valoti. Non è questo il luogo per riportare tutto quanto detto e discusso nelle due giornate. Mi limito ad alcune considerazioni sul grande cambiamento in atto nel CAI da qualche tempo, una pacifica “rivoluzione”, forse non ancora percepita nella sua portata da tutti i soci.

Gli incontri di sabato e domenica hanno costituito un importante “BANCO di PROVA” sul campo:

- della **PROFONDA RIFORMA** che sta rimodellando la nostra Associazione; una riforma che è stata sancita da incisive



Pausa pranzo



modifiche dei nostri Statuti e Regolamenti. La riforma ha portato alla scomparsa delle strutture denominate CONVEGNI e DELEGAZIONI sostituite da un nuovo modello organizzativo costituito dai GRUPPI REGIONALI (GR). Strutture più agili, al passo con i tempi, in grado di rapportarsi con modalità adeguate e veloci al territorio, ai soci della propria Regione, alle Sezioni, alle Istituzioni; questo senza mai rinunciare a quella IDENTITA' COMUNE, sancita dai principi della Associazione; strutture in costante collegamento con la SEDE e l'ORGANIZZAZIONE CENTRALE. In una prossima occasione parleremo del nostro GRUPPO REGIONALE denominato CAI - Lombardia, attualmente presieduto da Guido Bellesini, valtellinese DOC di Tirano, instancabile escursionista e coordinatore di una realtà molto complessa. Il nostro GR coordina le attività delle 143 Sezioni lombarde costituite da ca. 88.000 soci sui 304.000 a livello nazionale; 143 Sezioni proprietarie di 70 rifugi e 50 bivacchi in Regione e di 15 in Trentino Alto Adige e Piemonte;

- il tema della **IDENTITA' COMUNE**, cioè degli **IDEALI** che ci tengono uniti, al di là della geografia, dei luoghi di nascita e delle attività praticate è stato il filo che ha guidato la costituzione dell'altra nuova struttura denominata **UNICAI** (Unità Formativa di Base delle Strutture Didattiche CAI). Data di nascita: 1 Aprile

2006, nasce quale Gruppo di Lavoro permanente per:

il consolidamento del senso di appartenenza alla Associazione del Titolato CAI e la valorizzazione del suo ruolo di volontario "professionista" e della sua immagine; la definizione e la valorizzazione di una base culturale comune per tutti i Titolati CAI di tutte le discipline praticate all'interno della Associazione; l'elaborazione di strumenti didattici comuni. UNICAI, coordinata da Gian Carlo Nardi e composta da Luca Frezzini, Francesco Carrer, Massimo Doglioni ed Elio Guastalli, ha messo "attorno al tavolo - un tavolo comune" ben 9 Organi Tecnici Centrali Operativi (le vecchie Commissioni Centrali), tra queste la Commissione Escursionismo, la TAM, il Comitato scientifico, la Commissione Materiali e Tecniche e ... Difficilissimo inizialmente il dialogo tra Operatori e Commissioni così apparentemente lontane per preparazione e campi di attività praticati; ma dopo un anno e mezzo di intenso lavoro e di continue riunioni si cominciano a cogliere i frutti.

UNICAI rappresenta un momento di coordinamento permanente tra quanti all'interno del CAI hanno la responsabilità di formare. E, come ha sottolineato bene il Presidente Generale Annibale Salsa, si pone "l'obiettivo del superamento della logica della polverizzazione perseguendo un grande impegno sul piano culturale onde pervenire alla diffusione di un sapere

*A sinistra: Gli Stati Generali del CAI riuniti nella Sala del Consiglio del PalaMonti.
A destra: Convegno UNICAI al Creberg Teatro*

comune lontano dai tecnicismi delle diverse specializzazioni"; un operare con l'OBIETTIVO ultimo di "promuovere la conoscenza del mondo alpino attraverso una frequentazione consapevole".

Come ha detto il Coordinatore di UNICAI Gian Carlo Nardi l'incontro di Bergamo ha costituito una tappa fondamentale del percorso di costruzione di questa nuova realtà; un momento di presentazione delle linee essenziali del programma; un momento per raccogliere i suggerimenti e le opinioni di tutti. Un momento che la nostra Sezione ha saputo cogliere già da qualche tempo costituendo spontaneamente un proprio "Coordinamento Scuole per la Montagna".

Il PalaMonti ha retto all'impatto ed ha saputo accogliere ed ospitare al meglio, soprattutto grazie ai tanti volontari presenti, al loro calore, alla loro disponibilità, gli oltre 500 convenuti. Fondamentale il lavoro di preparazione condotto minuziosamente dal Consigliere Centrale Luca Frezzini e dal nostro socio Glauco Del Bianco, da Filippo Ubiali, Gianni Mascadri e da tanti altri.

Ancora una volta il PalaMonti ha evidenziato il proprio ruolo quale "casa della montagna" aperta a tutti gli Operatori ed a realtà certamente non solo orobiche e locali.



L'inventore del cellulare al PalaMonti

E' stato un vero e autentico incontro tra montanari e cultura quello tra il conterraneo Andrea Viterbi, l'inventore dell'algoritmo della telefonia mobile, e il re degli 8000 Silvio Mondinelli e i 3 superMario degli 8000 Mario Merelli, Mario Panzeri e Mario Curnis. Scienza e alpinismo si sono incontrati per trascorrere insieme una serata e il messaggio manoscritto che il professor Viterbi ci ha lasciato alla fine dell'incontro ne testimonia la qualità: *"Con immensa gratitudine per l'accoglienza affettuosa del CAI Sezione di Bergamo. E' stato veramente un onore conoscere gli eroi dell'alpinismo italiano. Una serata indimenticabile."* Scienziato e padre del telefonino si trovava nella nostra e sua città per partecipare a Bergamo Scienza con una conferenza sul tema della comunicazione digitale. Durante il suo soggiorno è stato insignito della laurea honoris causa in ingegneria elettronica dell'Università degli Studi di Bergamo, gli è stata conferita dal Comune di Bergamo la cittadinanza onoraria, a lui ed alla moglie Erna è stato intitolato lo spazio espositivo della Provincia, nello splendido sottotetto



*In alto: Andrea Viterbi con Valerio Bettoni e Silvio Mondinelli
A sinistra: Il professor Viterbi mentre pone la sua firma*



tando Soci della nostra Sezione. Dell'incontro nella casa della montagna abbiamo inviato alcune foto al Socio Andrea Viterbi. Esse sono state l'occasione per indirizzarci il seguente breve scritto: *"Egregio Presidente Paolo Valoti, La ringrazio tanto per la Sua gentile lettera e per le belle foto che mi ricorderanno sempre una deliziosa serata passata con i grandi alpinisti di Bergamo. Per me ed Erna fu un piacere e divertimento inaspettato e per questo siamo grati al Presidente Bettoni come a tutti voi. Le prego di passare i nostri riconoscenti saluti a tutti i colleghi che mi fecero pure l'onore di accogliermi come membro."*

*Cordiali saluti,
Andrea Viterbi"*

di recente restaurato. Senz'altro un grazie particolare per la presenza del professor Viterbi al PalaMonti va rivolto a Valerio Bettoni, infaticabile Presidente della Provincia, da sempre vero amico della montagna e del CAI. Entrambi hanno voluto suggellare questo patto d'amicizia diven-



Foto di gruppo nella palestra del PalaMonti



Pizzo d'Eghen

Altra bella impresa di Ivo Ferrari (nella foto con figlio in spalla) al Pizzo d'Eghen (1832 m), la cima più remota del gruppo delle Grigne, caratterizzata da un lungo e difficile accesso e da una poderosa parete nord-ovest, alta circa 600 metri e solcata nel mezzo dall'evidente *Camino Cassin* (Riccardo Cassin e Giuseppe Comi, 4 settembre 1932, 500 m, V+ e A1).

Cima un po' trascurata è stata riscoperta di recente. Nel luglio 2005 Buzzoni, Festorazzi e Galperti credendo di ripetere la *Diretta Battaglione Morbegno* tracciata da Pensa e Bertarini nel 1936 hanno in realtà aperto una via in gran parte nuova, battezzandola *Siddharta* (500 m compreso lo zoccolo, VI+). Nel 2006 Ivo Ferrari e Fabio Valseschini compiono la prima ripetizione. A più di un anno da allora, il 13 ottobre scorso, Ivo Ferrari ha effettuato la prima solitaria che è la seconda ripetizione assoluta della via

Come ha scritto Carlo Caccia nel blognews di alpinismo esplorativo del sito intotherocks, *“le salite di Ivo ci lasciano ogni volta stupiti per ciò che le caratterizza nel profondo, per quel fuoco che in esse brucia e che le rende uniche e preziose, talmente emozionanti che quando dobbiamo parlarne non sappiamo da dove cominciare. Sono inni alla gioia e alla vita, ad un alpinismo che, nella sua impetuosa immediatezza, si trasforma in autentica arte perché frutto della mano di un autentico artista: un alpinista che vuole vedere a fondo nelle cose, che non si accontenta delle apparenze e delle vacue opinioni e che non teme di andare controcorrente.”*

Direttamente dalle parole di Ivo, poche e sincere, dolci e decise, che fanno davvero respirare, il racconto di questa impresa.

«Silenzio, colori, fresco isolamento, fatica e gioia: questo è stato il Pizzo d'Eghen, oggi, 13 ottobre, per me. Si dice che ottobre sia il mese dei ripensamenti. Può darsi: visto che mi ero promesso di scalare soltanto in falesia aspettando l'inverno. Ma come è già capitato non ho mantenuto il



mio proposito e, dopo aver letto attentamente la nuova guida di Pietro Buzzoni sugli angoli più belli e selvaggi delle montagne lecchesi, la scelta è caduta sull'imponente Pizzo d'Eghen. L'alpinismo solitario è tornato a bussare alla porta, il richiamo si è fatto sempre più forte: oggi dovevo andare! Ho camminato verso la base, piano, piano, non volevo stancarmi; ho respirato l'aria autunnale con calma, l'ho spinta dolcemente nei polmoni mentre gli occhi osservavano i colori e le tinte di questo mese fantastico, che saluta l'estate e ci porta dolcemente verso l'inverno... L'unico ad aver scalato il Pizzo da solo era stato il fortissimo Rossano Libera, lungo il *Camino Cassin*, la via più evidente e logica dell'intera parete: questa mattina mi sono alzato per essere il secondo. Alla base ho messo le scarpette, ho appeso due rinvii, due friend e uno spezzone di corda lungo dieci metri all'imbragatura e sono partito lungo lo zoccolo, sempre più su, sempre più concentrato sul mio gioco. Ho scalato come desideravo scalare: mai al limite ma cercando un limite, diedri, fessure, lame... L'Eghen non si sale tanto facilmente. L'Eghen ti sprema lasciandoti dentro qualcosa di indescrivibile, ti toglie ogni goccia di sudore, ti secca la gola e ti gonfia a dismisura i poveri avambracci. L'Eghen è una bellissima montagna lecchese dal difficile accesso. L'Eghen ti regala l'alternanza della roccia: fantastica e unica, friabile e pericolosa. Sono felice di essermi seduto sulla sua cima, felice di essermi ritrovato, di aver deciso da solo, felice del mio egoismo. Sono felice perché mentre salivo ho pensato di dedicare la mia selvaggia ripetizione ad un Amico, un Grande, un Leader, un Genio, un Ragazzo... Giorgio Anghileri. Perché leggendo i giornali, in queste settimane, ho capito una cosa: merita di più! *13 ottobre 2007, Pizzo d'Eghen, via Siddharta, Ivo solo.*

Bergamo Peak

Crescenti consensi, insieme a qualche critica, ha suscitato la prima salita assoluta del Peak 4764, rinominato Bergamo Peak, effettuata dai nostri Silvestro Stucchi, Elena Devila, Giovanni Moretti e Riccardo Radaelli per ricordare il 50° di fondazione della nostra scuola “Leone Pelliccioli”. Simpatico, vivace e gratificante il commento di Carlo Caccia apparso sul blog di intotherocks che riprendo in alcune espressioni.

“Sulle montagne cinesi, cari lettori, non circolano soltanto Mick Fowler e i suoi amici inglesi. Sulle montagne cinesi, con le loro valli inesplorate, può capitare anche di incontrare dei bergamaschi colmi fino all'orlo di fantasia, che sognano strade nuove e che, coerenti con se stessi, non temono di percorrerle. Personaggi che preferiscono stare nell'ombra, che non amano i fastidiosi fasci dei riflettori ma che, come Silvestro Stucchi – lo ricordate sul *Pilastro dei Bellunesi* dello Spiz di Lagunaz in compagnia di Ivo Ferrari? - sono tra gli alfiere di quell'alpinismo “resistente” che è come un fiume sotterraneo: un flusso invisibile ma anche inestinguibile che di tanto in tanto alza la voce (e si fa sentire).”

“Il Bergamo Peak è una montagna che si innalza in un autentico paradiso verticale, ricco di alte pareti inviolate (e intente...) e dove, di conseguenza, la grande avventura attende ancora i suoi cavalieri. La scalata di Stucchi e compagni si è svolta per lo cinaspigolo sud-est: una linea di 400 metri con difficoltà fino al VI (con un passo di A0). Il successo è stato letteralmente rubato al maltempo, trasformandosi nella pietra preziosa di una spedizione a tutta velocità e cominciata con parecchie incognite: un esempio di *made in China* che non fa paura, un gioco per chi, rimasto un po' bambino, con spirito antico sogna ancora cose nuove e le vuole vedere, conoscere, toccare con le mani e coi piedi”.



Itinerario selvaggio blu

a cura di Vito Vari
della Sottosezione di Ponte S. Pietro

Abbiamo fatto questo itinerario in sei giorni da Pedra Longa a Cala Gonone (facendo due tappe in una il primo giorno) cioè da Pedra Longa a Porto Quao in dieci ore, saltando la sosta a Cuile Duspiggius, e le altre in tappe di otto ore giornaliere, alcune perché lunghe altre per la difficoltà del percorso. La parte più difficoltosa è stata l'individuare il percorso originale ideato e tracciato da Peppino Cicalo il più possibile vicino al mare e riscoprire i percorsi di chi ha vissuto questi luoghi negli anni passati. I pastori da sempre hanno attrezzato i loro sentieri con ciò che la natura metteva a loro disposizione (tronchi di ginepro messi contro le pareti a mo di scale o ponticelli dove superare strapiombi). L'incontro con le abitazioni dei pastori, il pinnettu ossia la casa familiare e il cuile ovile tra loro differenti di poco, sono la testimonianza della dura vita a cui erano sottoposti. In contrasto con il lavoro dei carbonai i quali vivevano in grotte o capanne di frasche ed hanno costruito strade per poter comunicare con l'esterno e per far passare i carretti per il trasporto del carbone sia verso l'interno che in riva al mare. Strade poi abbandonate nei primi anni sessanta e non più accudite, con un forte sopravvento della vegetazione ed oramai quasi invisibili. Le parti più visibili del lavoro dei carbonai sono le aie carbonili dove bruciavano la legna per ricavarne il carbone o carbonella ed ora usate come luogo di bivacco da escursionisti



Alcune delle immagini più belle colte nei sei giorni di cammino



in quanto sono gli unici tratti in piano di tutto il percorso. Tutte le sere bivacchi all'aria aperta e in riva al mare con relativi bagni, la buona compagnia, il fuoco serale luogo di riunione per la cena, il meraviglioso itinerario percorso hanno contribuito ad alleviare le fatiche delle sei giornate passate con zaino in spalla. L'arrivo a Cala Fuili è stata una liberazione insieme alla soddisfazione di aver fatto un magnifico percorso che non ha uguali.

Un grazie ai due soci del CAI di Nuoro, Sebastiano Podda e salvatore Mereu, che ci hanno accompagnato, rendendo più agevole il percorso, e facendoci apprezzare quel territorio attraverso la loro capacità di farci scoprire anche i luoghi meno facili da individuare e le spiegazioni sugli usi e costumi di chi a vissuto questi luoghi. Percorso: 1° tappa: Pedra Longa – Porto Quao. 2° tappa: Porto Quao - Cala Goloritzè. 3° tappa: Cala Goloritzè - Bacu mudaloru. 4° tappa: Bacu Mudaloru - Cala Biriola. 5° tappa: Cala Biriola - Cala Sisine. 6° tappa: Cala Sisine – Cala Fuili.

Partecipanti: Alberghetti Mario (Ennio), Algisi Andrea, Bossi Egidio, Natali Gianmario, Natali Ornella, Nicoli Claudio, Mereu Salvatore, Locatelli Fabrizio, Lo Palo Emilia, Paris Fiorenzo, Podda Sebastiano, Vari Vito.

Viaggio effettuato in nove giorni, 1° giorno viaggio di andata, 2° giorno posizionamento viveri ed acqua, dal 3° all'8° giorno tappe all'interno del golfo di Orosei, 9° giorno rientro a Bergamo. Si ringrazia Giacomo Attardi (presidente CAI Nuoro) e Peppino Cicalo (presidente CAI Sardegna) per la collaborazione.

Trekking intorno all'Annapurna

a cura di Giangiuseppe Verlato

Relazione sulla spedizione di trekking intorno all'Annapurna (Nepal) effettuata dal 28 settembre al 22 ottobre 2007



Foto ricordo al passo Thorung

Componenti: Giangiuseppe Verlato (capo spedizione), Ornella Cortinovis, Alessandro Veneziani. Partiti da Malpensa siamo arrivati a Katmandu via Doha il pomeriggio del 29 settembre 2007.

Il 1° ottobre ci siamo trasferiti a Besisahar in auto da dove è iniziato il vero e proprio trekking. La nostra piccola spedizione era

composta oltre che da noi tre dalla guida Chandra Gurung che si è sempre dimostrata all'altezza dei suoi compiti, e da due portatori. La tabella sottostante riporta le tappe effettuate.

Il trekking è risultato molto interessante per vari motivi. Dal punto di vista paesaggistico ci ha permesso di vedere ben 3 montagne superiori a 8000 m. (Annapurna,

Manaslu, Dhaulagiri) insieme ad una varietà di paesaggi: si parte al di sotto dei 900 m. in mezzo a risaie e bananeti. Si attraversa poi un tratto di foresta pluviale e un po' più in alto (nella valle del Kali Gandaki) una foresta di rododendri. Il granoturco è coltivato fin quasi a 3000 m mentre bisogna aspettare i 4000 m per vedere scomparire i pini dell'Himalaya e i pini Chir tipici di questa zona.

Il sentiero è l'unica via di comunicazione fra i villaggi e si è quindi a diretto contatto con gli abitanti, il loro sistema di vita e purtroppo anche con la loro povertà, molte volte estrema. I muri con cilindri di preghiera, i chorten, i ghompa che incontriamo numerosi sul percorso testimoniano la profonda fede religiosa delle popolazioni. Il sentiero non presenta in alcun momento difficoltà alpinistiche ed è quasi sempre sicuro. Bisogna solo prestare attenzione quando si incontrano, e sono numerose, grandi frane che costringono a deviazioni o a passaggi talora un po' avventurosi e poco stabili a picco sul fiume sottostante.

Per le sistemazioni notturne abbiamo sempre dormito nei lodge che chiaramente presentano livelli di pulizia ai quali dobbiamo adattarci. C'è sempre l'acqua corrente in comune per tutti, come le toilette in genere pulite. Si mangia soprattutto riso e verdure (dal bhat) ma è facile trovare anche uova, pane, una specie di pizza ricoperta di formaggio e dappertutto birra.

Fortunatamente non abbiamo avuto alcun problema né di salute né di altitudine e in tutto il percorso ci siamo sentiti, insieme a numerosi altri trekkers di tutto il mondo, che abbiamo incontrato e con i quali abbiamo fraternizzato, partecipi di una grande e felice avventura.

Data	Partenza	Arrivo	Dislivello	Distanza
2/10	Besisahar	Bahundanda	750 m	18 km
3/10	Bahundanda	Chamje	650 m	12 km
4/10	Chamje	Bagarchapi	900 m	15 km
5/10	Bagarchapi	Chame	800 m	13 km
6/10	Chame	Pisang	700 m	15 km
7/10	Pisang	Manang	450 m	12 km
8/10	<i>Giorno di acclimatamento; siamo saliti per non più di 300 m. sopra il lago creato dal ghiacciaio del Gangapurna 7450 m.</i>			
9/10	Manang	Yak Kharka	750 m	9 km
<i>Siamo a 4000 m. Nel pomeriggio saliamo di almeno 300 m. per acclimatamento. Per prevenire problemi di mal di montagna assumiamo per tre giorni 1/2 compressa di Diamox per 2 volte al giorno.</i>				
10/10	Yak Kharka	Thorung Phedi	850 m	9 km
11/10	Thorung Phedi	Muktinath	1000 m	13 km
<i>Attraverso il Thorung pass 5416 m, raggiunto sotto fitta nevicata iniziale.</i>				
12/10	Muktinath	Johnson	250 m	16 km
13/10	Johnson	Kalopani		18 km
14/10	Kalopani	Tatopani	1400 m in discesa	22 km
15/10	Tatopani	Sikha	950 m	7 km
16/10	Sikha	Ghorapani	900 m	9 km
17/10	Ghorapani	Poon Hill		
<i>Splendido punto panoramico su due 8000 e svariati 7000 m</i>				
	Poon Hill	Tirkedunga	1700 m in discesa	
18/10	Tirkedunga	<i>Naya Pul e in auto a Pokhara dove ci siamo concessi un giorno di meritato riposo in riva al lago.</i>		



Respirare e vivere la montagna

a cura di Giuliana Gabbiadini

Non so a quanti piaccia essere messi a tappeto da un raffreddore, ma questa volta gliene sono grata perché mi crea una pausa nel mio correre quotidiano. Sono in camera e tra le mani ho il programma dei tre giorni trascorsi in Val D'Ultimo con le mie amiche Paola e Romina. Se siete nemici della mondanità e del caos, ma soprattutto siete amanti della Montagna, vi consiglio una sosta in Val D'Ultimo, una piccola valle (40 km) vicino a Merano (Bz): è un angolo ameno ricco di natura, tradizioni e semplicità di cuore. Ciò che la caratterizza è che solo cinque paesini danno vita alla valle (San Pancrazio, Santa Valburga, Pracupola, San Nicolò e Santa Gertrude) e che inizia da un centro abitato (Lana è l'ultima città) e finisce in cima alle montagne. Il turismo frenetico non l'ha ancora assalita e lo sguardo può correre in completa libertà da un bosco a un prato, da un pascolo fin su alla malga, da pendii rocciosi a laghi verdissimi. Immergendomi nei ricordi, rivivo quelle emozioni con voi. La nostra vacanza prevede per il primo giorno un breve tour tra le strade di Merano (con sosta golosa alla pasticceria più storica della città, e credetemi, ne vale davvero la pena!) per poi dirigersi alla pensione dove soggiureremo (a San Nicolò). L'accoglienza è di una semplicità disarmante, ti senti subito a casa. Sarà che è una piccola pensione a conduzione familiare (solo 8 camere), sarà che sei fuori dal mondo, ma ti senti davvero bene. Ed eccoci all'indomani. La nostra escursione ci porterà fino al rifugio Canziani al Lago Verde a 2560 m di altitudine. Si arriva in auto fino al lago di Fontana Bianca (1872 m, dove qui finisce anche la strada della Val D'Ultimo) e in un paio d'ore circa raggiungeremo la meta. Il sentiero sale in tutta tranquillità, il paesaggio è tutto aperto

e lasciamo alle spalle il lago di Fontana Bianca, poco più sopra vediamo il lago Pesce (che incontreremo meglio sulla via del ritorno) e tutt'intorno le montagne. Questo panorama ci accompagna fino a quota 2000 m poi non ci sono più alberi e il sentiero si inerpica un po' di più, cominciamo a intravedere la diga del lago Verde e dopo 30 min ecco che il rifugio Canziani ci saluta. O meglio, il folletto di legno del rifugio Canziani ci dà il benvenuto. Sotto il rifugio, il lago Verde e la corona di alte cime intorno: Cima Sternai (3443 m), Cima Sternai Meridionale (3385 m), Cima Fontana Bianca (3253 m) e Giovereto (3439 m). Foto di rito, esaudiamo la richiesta golosa dei reciproci stomaci (canederli per Paola e strudel per me e Romina, da leccarsi i baffi!) e via, riprendiamo il cammino. Il nostro è un giro ad anello e costeggiando la montagna, incontriamo il lago Lungo (2339 m), il lago Pesce (2068 m) per finire al lago di Fontana Bianca.

E' un'escursione non particolarmente faticosa, ma che regala tante emozioni dal punto di vista paesaggistico. Ho persino avuto la sensazione di camminare in una farmacia a cielo aperto, dalle numerose specie di piante che ho visto! E la domenica, purtroppo, siamo già in autostrada in direzione Bergamo. E fin qui è ciò che ho "visto con gli occhi", ma il mio punto di vista (perdonate il gioco di parole) è ciò che ho "sentito e visto con gli occhi del cuore": l'incontro e la chiacchierata con una coppia di settantenni di Bolzano (ma originari di Rovigo, glielo abbiamo carpito dalla parlata strana) che "bazzica" quelle zone ogni giorno, il sorriso del rifugista davanti ai nostri commenti sulle cartoline, la condivisione con Paola della fatica della salita, la tranquillità e quel senso di sicurezza trasmessi da Romina, insieme al nostro grazie per la sua pazienza, il silenzio nella discesa nei boschi rotto solo dai nostri passi uniti e potrei andare avanti, ma preferisco riportare l'sms che abbiamo ricevuto da Paola che riassume lo spirito che ci ha unito nella nostra vacanza: *"Grazie per aver guidato con pazienza ogni mio passo ed avermi ridato la fiducia e la gioia di respirare e vivere la Montagna!"*

La CoNSFE compie 25 anni

CoNSFE (Commissione nazionale sci fondo escursionismo)

a cura di Lucio Benedetti

Erano appena passati gli anni in cui i fondisti CAI partecipavano numerosi alla Marcialonga e sciarono con fragilissimi sci di legno, usando bastoncini di bambù e scarpette basse di cuoio, quando l'ingegner Camillo Zanchi, dirigente del CAI Milano, cercando in modo un po' avventuroso tracciati o ambienti innevati sui quali allenarsi, scoprì un mondo alpino prima noto solo a pochi. Su questi terreni innevati, ma non battuti, intuì la potenzialità dell'attività che si poteva fare con i leggeri sci da fondo che, nel frattempo, erano diventati di fibra epossidica e a volte muniti di strette strisce di pelli di foca. Convinto dell'idea e con il supporto del prof. Vladimir Pacl, ex campione cecoslovacco di sci ed orienteering, diedero vita, con la Scuola Centrale di Scialpinismo, in seno al CAI ad una disciplina a se stante, lo sci di fondo escursionistico.

Alla chiamata ci fu subito una risposta positiva soprattutto da quelle Sezioni che



Foto di Lucio Benedetti



annoveravano fra i propri soci i primi Marcialonghisti e nel 1981 al Passo del Tonale venne bandito il 1° Corso per Istruttori Nazionali di Sci fondo escursionistico.

Bergamo rispose “Sì” con Checco Gamba, Gianni Mascadri ed il sottoscritto che, plasmatis dagli ultimi insegnamenti ricevuti, tornarono a casa “gasati” e fondarono la nostra Scuola che poté così strutturarsi ufficialmente e dar vita negli anni a venire ad un notevole numero di corsi diversificati fra loro a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Ma cos'è lo sci di fondo escursionistico? (oggi chiamato Scifondoescursionismo).

L'atto costitutivo della CoNSFE, datato 27 novembre 1982, così recita:

Lo sci di fondo escursionistico deve essere inteso come mezzo per effettuare escursioni sulla neve lungo percorsi liberi, anche non preventivamente tracciati e pistati, sviluppatisi prevalentemente in lunghezza con dislivelli e pendenze relativamente contenuti, non comportanti l'uso di materiali e il ricorso a tecniche alpinistiche di ghiaccio e roccia svolgentesi in zone non screpacciate.

Rispetto allo sci di fondo classico su pista, lo sci escursionistico richiede una serie di presupposti e di adeguamenti per poter affrontare il fuoripista, per cui massima importanza assume la sicurezza del singolo e del gruppo, che si consegue con la



Foto di Lucio Benedetti

padronanza degli sci su terreno e neve vari e soprattutto con adeguata conoscenza della montagna invernale, con capacità di orientamento e di reazione agli imprevisti e nei casi di incidenti.

Lo sci di fondo escursionistico è più affine allo sci-alpinismo al quale si deve affiancare, senza peraltro interferire, come forma complementare.

Lo sci di fondo escursionistico si avvale di attrezzature e tecniche specifiche, intermedie tra quelle dello sci di fondo su pista e quelle dello sci alpinismo, atte a consentire leggerezza ed agilità nei lunghi percorsi e a superare tratti accidentati fuoripista, cosicché lo sci di fondo escursionistico, con il suo carattere polivalente, non strettamente vincolante come in altre specialità, costituisce il ritorno allo sci originario, quale semplice mezzo per muoversi sulla neve, colmando una lacuna che si era formata con lo sviluppo delle varie specialità.

E così, applicando questi concetti, non senza aver vinto alcune ottuse resistenze, e con la dovuta elasticità e a seconda delle realtà locali, la CoNSFE attraverso la sua rete di Commissioni Regionali si è sviluppata arrivando ad avere sino a 81 Scuole Sezionali e oltre 225 Istruttori certificati e titolati. (Ci vogliono circa 10 anni di formazione per creare un buon Istruttore). Fra queste scuole brilla da sempre la nostra di Bergamo, considerata fra le migliori d'Italia, che in questi 25 anni a livello Centrale ha fornito due Presidenti Nazionali, un Vicepresidente e un Direttore della Scuola Centrale, una decina di

Istruttori Nazionali e vari Consiglieri che si sono distinti per il loro fattivo impegno.

In sede locale occorre rilevare che il fiore all'occhiello sono le azioni rivolte verso i soci e qui i numeri sono ancora più alti. Infatti dai banchi, pardon dai campi della Scuola di Bergamo nel suo quarto di secolo sono transitati oltre duemila allievi, portati per mano, passo dopo passo, a divenire sciescursionisti sicuri ed autonomi, dove i più motivati di loro sono stati accompagnati nella preparazione tecnica e culturale sino a diventare Istruttore ISFE e garantire così il continuo ed auspicabile sviluppo della nostra disciplina.

Ma Bergamo fu ancor più pioniera, infatti ancor prima che nascesse la Scuola CoNSFE, operava la Commissione sezionale di sci di fondo (33 anni orsono) con il proposito di promuovere per chi già sapeva sciare l'attività specifica. Questa, grazie alla passione ed alla competenza degli Istruttori e Accompagnatori, ha, negli anni, dilatato l'attività anche oltre i confini orobici, andando con i propri soci a sciare nelle più suggestive località delle Alpi, spingendosi sino ai grandi spazi della Scandinavia e del Nord Africa.

Il tutto è nato da quel “Sì” che i nostri tre fondatori dissero al richiamo dell'ingegner Zanchi, dalla loro capacità di seminare sul territorio e dalla fortuna di aver trovato, strada facendo, nuovi e bravi “compagni di cordata” che, con la stessa passione, continuano ad operare per lo sviluppo di questa unica e straordinaria disciplina alleata della natura.

Buon compleanno CoNSFE.





Progetto S.O.S. dai rifugi

Sul precedente numero di Le Alpi Orobiche nell'articolo "S.O.S. dai Rifugi C.A.I. delle Provincia di Bergamo" abbiamo riferito del progetto nato dalla collaborazione di C.N.S.A.S. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico VI^a Orobica, CAI Bergamo, Rotary Club Bergamo Nord, per portare una rete di comunicazione sicura ed affidabile per chiamate di soccorso in caso di incidenti o di particolari necessità di emergenza sull'intero territorio delle Prealpi Bergamasche.

Abbiamo posto alcune domande a Renato Ronzoni, tecnico del C.N.S.A.S. VI Delegazione Orobica per un aggiornamento sullo stato di realizzazione del progetto, sul funzionamento di questi telefoni e su come usarli in caso di necessità.

Renato ciao. Possiamo ricordare ai nostri lettori in cosa consiste il progetto?

E' opportuno. Consiste nell'installazione presso ogni locale invernale dei rifugi di un telefono, dedicato esclusivamente alle chiamate di soccorso, costantemente collegato con il Centro Operativo del S.S.U.Em.118 e con il Centro Operativo del Soccorso Alpino.

Presso il Palamonti è invece dislocata la postazione di Telecontrollo e Telemanutenzione.

Perché e come è nato questo progetto?

Per la richiesta di interventi di emergenza sanitaria è indispensabile poter comunicare tempestivamente con la Centrale SSUEm118 che poi allerta il Centro Operativo del Soccorso Alpino se richiesti in ambiente ostile. A volte si rende necessario poter comunicare anche con il Centro Operativo del Soccorso Alpino per fornire informazioni utili al fine di ottimizzare la tempistica dell'intervento a diretto ed immediato vantaggio dell'infortunato, o più semplicemente per avere o fornire informazioni al fine di evitare uscite "a vuoto" delle squadre di soccorso.

Oltre a queste ragioni c'è che non sempre la rete mobile è garantita specialmente in montagna.

E'esperienza comune non riuscire ad utilizzare il cellulare nelle escursioni e nelle altre attività in montagna.

Non erano sufficienti le Colonnine di telesoccorso?

Le 8 Colonnine di Telesoccorso, che appartengono ad un progetto della Provincia di Bergamo, sono in fase di sostituzione poiché anche le ultime 5 rimaste risentono pesantemente della loro età (più di 15 anni) e non garantiscono più la necessaria affidabilità.

Detto questo va precisato che i 2 progetti, telefoni S.O.S. e Colonnine di Telesoccorso si completano a vicenda essendo appunto i tel. S.O.S. dislocati c/o i Rifugi mentre le colonnine sono posizionate lungo il Sentiero delle Orobie nei punti più distanti dai Rifugi.

A che punto è il progetto?

Siamo decisamente a buon punto. Con piena soddisfazione evidenzio che abbiamo già completato il posizionamento e la

messa in funzione del telefono S.O.S. in 7 rifugi, anziché nei 3 originariamente previsti entro l'anno e l'installazione del P.C. per il telecontrollo al Palamonti.

Quali sono i rifugi a posto e dove è stato posizionato il telefono di soccorso?

Sono i rifugi che si trovano lungo il Sentiero delle Orobie Orientali, quindi Alpe Corte, Laghi Gemelli, Fratelli Calvi, Brunone, Coca, Curò e Albani.

Il telefono è stato installato nel locale invernale ai rifugi: Calvi, Brunone, Coca, Curò e Albani; all'ingresso dei rifugi all'Alpe Corte ed ai laghi Gemelli. Tutti sono stati collegati all'impianto Telecom già esistente e per questo sono già in grado di trasmettere chiamate di soccorso sia alla Centrale Operativa del 118 che a quella del Soccorso Alpino.

E' facile utilizzare questo telefono, cosa bisogna sapere?

Ovviamente l'uso è facilissimo, altrimenti verremmo meno ad uno dei requisiti degli strumenti di soccorso, Una targa, vedi immagine a fianco, applicata in prossimità di ogni telefono indica in modo chiaro e semplice in quattro lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo) oltre l'italiano le istruzioni per il corretto uso.



Postazione S.O.S. all'ingresso del rifugio Laghi Gemelli




CLUB ALPINO ITALIANO
 CORPO NAZIONALE
 SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
 

SOS

**POSTAZIONE
PER CHIAMATE
DI SOCCORSO**



Per EMERGENZE SANITARIE
premere il pulsante contrassegnato con il simbolo del 118,
si collegherete telefonicamente con la **Centrale Operativa SSUEm118**.

 For medical assistance, please press the "118" button.
You'll be connected to the Medical Emergency Centre SSUEm118.

 Für ärztliche Betreuung, den "118" Alarmknopf drücken.
Sie werden mit dem Notrufgeleiteten Zentrum SSUEm118 verbunden.

 Pour toutes urgences médicales, Appuyez sur le bouton "118".
vous êtes réceptif sur le Centre Opérationnel de secours médical SSUEm118.

 Para emergencias sanitarias apretar el botón marcado con el signo 118.
Usted se comunicará con la Central telefónica Operativa SSUEm118.



Per altre esigenze NON DI NATURA SANITARIA
premere il pulsante contrassegnato con il simbolo del Soccorso Alpino,
si collegherete telefonicamente con la **Centrale Operativa C.N.S.A.S.**

 In case of emergency, excluded medical assistance, please press the "Soccorso Alpino"
button. You'll be connected to the Alpine Rescue Team C.N.S.A.S.

 Im Notfall, ausgeschlossen ärztliche Betreuung, den "Soccorso Alpino" Alarmknopf drücken.
Sie werden mit dem Bergrettungsteam C.N.S.A.S. verbunden.

 Pour les urgences PAS médicales, Appuyez sur le bouton "Soccorso Alpino".
vous êtes réceptif sur le Centre Opérationnel de secours Alpin C.N.S.A.S.

 Para otras comunicaciones que no sean de emergencias sanitarias
apretar el botón marcado con el signo Soccorso Alpino.
Usted se comunicará con la Central telefónica Operativa C.N.S.A.S.

Questa postazione per chiamate di emergenza è stata realizzata grazie all'impiego dei volontari del Soccorso Alpino e Speleologico della 3ª Delegazione Orobica, del Soc. CAI della Sezione e Sottosezioni di Bergamo e del Rotary Club Bergamo Nord (Corrente 2004-2005) che ha sponsorizzato l'installazione.
Maggio 2007



A sinistra: targa istruzioni posizionata sul coperchio del contenitore o accanto al telefono.
A destra: postazione S.O.S. all'interno del locale invernale del rifugio Albani

13

Quali sono gli elementi che compongono l'apparato telefonico?

L'apparato telefonico si presenta in una struttura metallica di colore arancione, posizionato in alcuni casi all'interno di un contenitore in materiale sintetico recante sul coperchio la targa istruzioni.

Al suo interno si trova un telefono fisso, derivato da quello già esistente all'interno del rifugio, e un apparato computerizzato programmato per permettere l'autodiagnosi dei principali componenti con invio automatico di segnale di anomalia al P.C. remoto (installato al Palamonti).

Sul fronte esterno del contenitore metallico: un pulsante per chiamate di **EMERGENZA SANITARIA, evidenziato dal logo 118**, che significa collegamento 24 ore con la centrale operativa SSUEm118; un pulsante per richiesta **INFORMAZIONI/COMUNICAZIONI, evidenziato dal logo del Soccorso Alpino**, che significa collegamento 24 ore con un operatore del Soccorso Alpino C.N.S.A.S.; un microfono ed un altoparlante fissi in luogo della classica cornetta per gli indub-

bi rischi di malposizionamento e danneggiamenti; segnalazione luminosa che segnala **collegamento in corso**; targa in 5 lingue con le **informazioni necessarie per un suo corretto uso**.

Quando verranno raggiunti gli altri rifugi?

Entro il 2008 verranno completate le installazioni raggiungendo altri 8 rifugi sull'intero arco delle Orobie Bergamasche.

Chi possiamo e dobbiamo ringraziare? E quale ruolo hanno svolto?

I componenti della cordata che ha realizzato questa impresa sono il Soccorso Alpino della VI Orobica, la Sezione CAI di Bergamo con le sue Sottosezioni e il Rotary Club Bergamo Nord.

Il Soccorso Alpino della VI Orobica ha concepito ed elaborato l'idea ed ha coordinato la realizzazione del progetto.

Il CAI, tramite alcuni suoi competenti ed infaticabili soci ha curato, insieme al

Soccorso Alpino, l'installazione degli apparati S.O.S. ed ospita presso la sua sede al PalaMonti il personal computer che cura la telemanutenzione degli apparati telefonici.

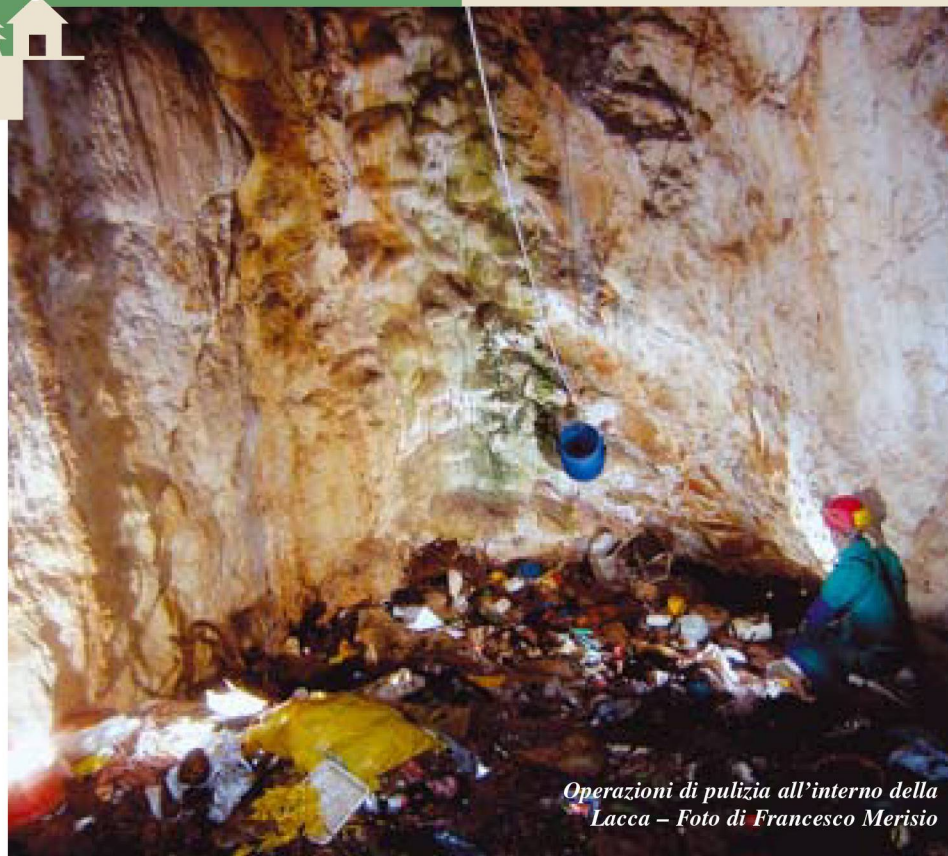
Il Rotary Club Bergamo Nord, associato del Rotary International, sodalizio internazionale che da oltre 100 anni svolge iniziative ed attività di servizio sul nostro territorio ed in Paesi del Terzo Mondo, ha garantito la copertura delle spese del progetto.

Vuoi dire ancora qualcosa ai nostri lettori?

Guardate sempre le previsioni del tempo e non andate mai in montagna da soli e se è proprio la vostra giornata sfortunata, non abbiate dubbi, chiamateci.

Buona montagna a tutti.

Renato grazie, a te e a tutti coloro che contribuiscono a rendere la montagna più sicura e noi più sicuri in montagna.



Operazioni di pulizia all'interno della Lacca – Foto di Francesco Merisio

Pulizia della Lacca del Monte Lümbrik

a cura di Paolo Vettorazzi
dello Speleo Club Orobico – Cai Bergamo

Dopo qualche anno allo Speleo Club Orobico si fa strada l'idea di pulire una grotta. Bella intenzione, ma dove? Una delle grotte papabili è la Lacca del Lümbrik nel comune di Sorisole, molto sporca. La visita di ricognizione alla cavità viene effettuata il 31 gennaio 2007, con ampia documentazione fotografica e la decisione di pulirla viene presa senza indugi.

Ci si è trovati di fronte ad un cumulo di materiale di ogni sorta (bidone in ferro, asse da stiro, parte di un fornello, filo spinato, resti di materassi, bottiglie di ogni genere, lattine di tutti i tipi, resti di animali ormai consumati, vecchie valige, rete metallica e quant'altro di immaginabile). Purtroppo è una vecchia e brutta abitudine utilizzare le grotte in tutto il mondo come discariche, senza il minimo rispetto per la salute pubblica e per la fauna del mondo ipogeo.

L'assessore comunale signor Morelli e il

responsabile del Parco dei Colli di Bergamo signor Bergamelli si sono resi subito disponibili collaborando attivamente in prima persona sia per l'organizzazione, contattando diversi gruppi di volontari che operano nel parco (gruppi antincendio boschivo di Sorisole, Villa d'Almè e Torre Boldone, G.A.M. Ramera, pensionati di Sorisole, gruppi alpini Azzonica, Petosino, Sorisole e Rosciano) sia materialmente in loco aiutando a pulire.

Per la buona riuscita dell'evento è stato indispensabile il contributo di molte altre persone tra fornitori e sponsor: imprese per il trasporto materiale, macelleria Mangili, Fercolor di Villa d'Almè, impresa Pievani Angelo, cantina Rota, impresa Zambelli e tanti altri, tutti quanti carichi di genuino entusiasmo per l'evento. L'intervento è stato programmato inserendolo nel programma "Puliamo il Buio" di Legambiente e della Società Speleologica Italiana, iniziativa a carattere nazionale che si svolge annualmente a fine settembre. Per meglio coinvolgere tutti coloro

che si sono resi disponibili il 7 settembre 2007 si è tenuto un convegno in sede Parco dei Colli dove si è vista ottima partecipazione di pubblico. Sono intervenuti il Sindaco di Sorisole e il suo vice, la relatrice della T.A.M. Maria Tacchini, il Presidente del Parco, e Rosi Merisio dello Speleo Club Orobico, con proiezione di diapositive. A fine agosto si procede a mettere in sicurezza l'esterno della dolina con pali in ferro e cavo d'acciaio tutt'intorno, messa in sicurezza giustamente voluta da ente Parco e Comune. Il passo successivo è stato quello di installare una teleferica per il recupero del materiale. Si prepara l'armo con corde e anelli per garantire la dovuta comodità a coloro che scenderanno per recuperare l'immondizia. Tutto è pronto il 15 settembre.

Domenica 23 ci si ritrova fortunatamente con una bellissima giornata. Alcuni speleo sono già sul posto, hanno pernottato dal sabato per gli ultimi preparativi. Mentre qualcuno provvede a svegliarli con una strana telefonata ("Hai lasciato i finestrini aperti!" mi hanno anche sgridato, ingrata) la gente comincia ad arrivare chiedendo dove è il materiale da portare al punto di raccolta. C'è chi blatera di aspettare, ancora il caffè non è stato servito! E qualcuno





non si è ancora svegliato! Comunque alle ore 7,30 adunata e alle 8.00 cinque speleo sono pronti a scendere e insaccare, quattro volontari antincendio pronti al recupero (ci staranno tutte le cinque ore senza cambio). Altri volontari si fermano al bordo della dolina per vuotare bidoni che salgono dal fondo e smistare il materiale.

36 i metri di teleferica, le mani s'arrossano ma non si fermano per cinque ore filate!

Due ragazze speleo si incaricano di pulire un terrazzino pericolante quattro metri sotto l'ingresso, altre due registrano le persone e distribuiscono le magliette dell'evento. Il sottoscritto coordina ciò che può, e tiene i contatti con gli speleologi di diversi gruppi tra cui il gruppo speleologico bergamasco Le Nottole, Speleo Club Valle Imagna, Gruppo Grotte Milano, gruppo speleologico Val Seriana Talpe, per un totale di 12 persone contemporaneamente al fondo pronti a ravanare, insaccare e mettere materiale nei bidoni.....

Grande giornata, 120 persone volontarie al Galusù!

A fine lavori festa e abbuffata tutti insieme con polenta, costine, cotechini, bracioline, salame e non è mancato di certo il vino dalla cantina al consumatore, circa 30 litri (quello che si è visto), torte, e la mitica

trippa del Mario, abbondanza di tutto per tutti. Niente è avanzato, solo acqua!

Alcuni numeri:

circa 9 uscite tra visita interna, esterna, preparazione, disboscamento, trasporto di materiale;

5 incontri con il Comune di Sorisole e il Parco dei Colli;

65 ore speleo con pochissime soste;

5 ore di recupero ininterrotte;

approssimativamente 600 kg di materiale recuperato;

staffetta di 60 persone che scendevano fino al punto di raccolta con il materiale per 200 metri di non facile sentiero.

In conclusione la grotta è pulita, le rane, le salamandre, i ghiri, una piccolissima parte del mondo ipogeo ai più sconosciuta, dopo moltissimi anni è stata restituita alla natura, grazie al lavoro di tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questa bellissima giornata di sole, fatica, sudore, amicizia. Speriamo che interventi come questo contribuiscano a formare quella coscienza ecologica di cui la società moderna ha così bisogno.

Un ringraziamento a tutti coloro che con il loro contributo hanno reso possibile questa giornata ecologica in Sorisole il 23 settembre 2007 alla Lacca del Monte Lümbrük.

*Il gruppo dei volontari
Foto di Giovanni Finazzi*



La posta dei Soci



Ferrata del Pizzo Strinato

Data: 17.10.2007

Egr. Sig. Presidente CAI di Bergamo,

dopo aver seguito, tramite il Vs. giornale, la polemica sulla ferrata del Pizzo Strinato, ho voluto salirla di persona e devo dirLe che la ritengo un bel passaggio sulle nostre Orobie. Non vorrei che sia stata criticata perché il fautore della ferrata è anche il gestore del rifugio Barbellino che, per chi non lo sapesse, non fa' parte dei rifugi gestiti dal CAI.

Nella speranza di vedere pubblicato su "Le Alpi Orobiche" questo mio pensiero, Le porgo i miei più distinti saluti.

*UN TESSERATO CAI
DI VECCHIA DATA*

La ragione della critica non è senz'altro perché ne è fautore il rifugista di uno dei rifugi non gestiti dal Cai. Riteniamo che nessun rifugista CAI o non CAI possa ritenersi in alcuna misura padrone delle montagne che si affacciano sul rifugio da lui gestito, e con questo spirito ci comportiamo. Anche il piacere che si prova nel salire una ferrata è indiscutibile, ma è altrettanto vero che ferrate, attrezzate ed ogni intervento simile modifica l'ambiente naturale, in particolare nel Parco delle Orobie Bergamasche. E' su questa opportunità che, credo si dirigano le critiche. Ed è forse il tempo di una riflessione e di un dibattito aperti e completi. (p.m.)



I giovani del Cai guardano le stelle

a cura di Massimo Adovasio

Singolare esperienza di 30 ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del Cai di Bergamo all'osservatorio astronomico di Ganda di Aviatico per una sera interamente a loro disposizione

E' proprio vero! Per una sera i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano di Bergamo sono rimasti con il naso rivolto verso l'alto. Ma ciò che hanno visto, sicuramente li ha emozionati così tanto, che di quella serata ne rimarrà sicuramente una traccia significativa nei loro ricordi. Sono salito lo scorso 8 settembre insieme a 30 giovani del Cai di Bergamo ed a sette Accompagnatori di Alpinismo Giovanile all'osservatorio astronomico delle Prealpi Oroliche di Ganda (Aviatico). Questa uscita programmata nel corso Sezionale di Alpinismo Giovanile 2007, non è stata messa lì a caso.

“Abbiamo pensato di inserire questa escursione – afferma la dott.ssa Maria Pinetti di Pedrengo, Accompagnatore Sezionale di A.G. del Cai di Bergamo – per completare un aspetto di conoscenza della montagna, realizzato anche in ambiente serale. Già nell'esperienza della settimana in baita in val Fontana vissuta dai ragazzi quest'anno, avevamo fatto loro scoprire la volta stellata del cielo al completo buio, completamente immersi nella natura ed i ragazzi ne erano stati particolarmente affascinati. L'esperienza di questa sera, completa nella modalità culturale ciò che era stato vissuto e provato da loro dal punto di vista sensitivo.” Alle ore 20 arriva lo staff del Circolo Astrofili Bergamaschi che gestisce l'osservatorio astronomico, con a capo Giovanni Corsini, responsabile della divulgazione. Viene montato un grosso telescopio anche all'esterno all'osservatorio,

I ragazzi ai telescopi



L'osservatorio di Ganda



La professoressa e accompagnatrice Maria Pinetti



Giovanni Corsini del Circolo Astrofili Bergamaschi



I ragazzi ai telescopi



Riccardo Bianchessi



Francesco Bresciani



Gabriele Rota



Haydée Carpino



Davide Cortesi



I ragazzi ai telescopi

scambiato dai ragazzi più piccoli per un cannone e poi un secondo più piccolo: poi tutti nella sala riunioni per fare quattro chiacchiere. Due gli obiettivi: far capire ai giovani cosa sono le distanze astronomiche, per conoscere cosa è l'universo e poi passare alla parte pratica puntando il grande telescopio interno dell'osservatorio, in primis su Giove. E che Giove sia stato il pianeta più "gettonato" dai ragazzi, lo conferma Riccardo Bianchessi. "Mi è piaciuto vedere Giove nel grande telescopio - afferma Riccardo, anni 9 di Bergamo - era bello, bianco; è quello che mi è piaciuto di più. Ho avuto un po' di paura a salire sulla scaletta del telescopio, ma è stato bello vedere quello che c'era dentro". La luminosità delle stelle hanno affascinato i giovani. "Le stelle sono belle - dice Gabriele Rota, anni 10 di Bergamo - perché sono luminose. Mi piace vederle immerse nell'universo. Mi hanno creato agitazione nell'osservarle, poiché non le avevo mai viste così da vicino!" E "tanto di capello" va a Giovanni Corsini che con la sua spiegazione sulle galassie e sulle distanze astronomiche è riuscito a catalizzare con l'attenzione i ragazzi. "Rare volte - asserisce Corsini - mi è capitato di trovare dei ragazzi così concentrati a seguire la mia chiacchierata: è un segno tangibile del lavoro che gli Accompagnatori del Cai stanno svolgendo nei loro confronti. Il cielo si integra e si lega alla montagna ed a tutte le sensazioni che si provano frequentandola. Il creato è governato da leggi armoniose: la meraviglia e lo stupore provato dai ragazzi è un primo

passo per gustare il piacere di tutto questo". Ed il sole, fonte di vita per noi, non è passato inosservato a Francesco Bresciani, anni 11 di Bergamo. "Il sole pur essendo una stella piccola - asserisce Francesco - riscalda molto e non ci brucia: come siamo fortunati ad essere riscaldati da lui! E come siamo piccoli nei confronti delle galassie e dell'immensità del creato!" Ma anche il volume del telescopio sotto la grande cupola apribile dell'osservatorio ha impressionato. "La prima impressione che ho avuto osservando i telescopi - soggiunge Haydée Carpino, anni 11 di Bergamo - è stata che fossero dei cannoni. Non li avevo mai visti così grandi! Mi sarebbe piaciuto di più, andare direttamente nello spazio, ma sono contenta di aver visto le stelle da qui, da Ganda!". Il menù della serata includeva oltre a Giove (pianeta), anche la visione della nebulosa della Lira (stella morta), della stella binaria Albireo, della costellazione del Cigno ed altro. Ma in un gruppo di ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del Cai, non potevano mancare le corse intorno all'osservatorio, i giochi, la vivacità, la spensieratezza che in questa fascia d'età, essi ancora sanno manifestare. "Mi è piaciuto - afferma Davide Cortesi, anni 15 di S.Paolo d'Argon - sì l'immensità dell'universo e la distanza delle costellazioni, ma soprattutto la serenità di questo gruppo di ragazzi, la bellezza dello stare insieme, che per la prima volta ho provato a stare con loro!" E se uno di loro lo sottolinea, non ci si può che credergli.



Auguri e idee per Natale



A ciascuno di voi e alle vostre famiglie auguri di un sereno natale e felice 2008



Insieme agli auguri ci permettiamo suggerire alcune idee da mettere sotto l'albero. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria al PalaMonti.

Passeggiate senza barriere 62 itinerari per camminare con i disabili.

Manuale, stampato in formato A5, viene proposto ai gruppi e alle famiglie che intendono effettuare passeggiate o semplici escursioni nelle valli e montagne bergamasche in compagnia di escursionisti "diversamente abili". L'idea, è nata da una proposta del Presidente della Provincia Valerio Bettoni, in occasione di un incontro con gli accompagnatori del C.A.I Bergamo. Questo gruppo, coordinato dalla Commissione per l'Impegno Sociale, da otto anni accompagna i ragazzi di alcuni Centri Educativi bergamaschi in escursioni o passeggiate sui nostri sentieri. La realizzazione dell'opera è stata curata dalla Commissione per l'Impegno Sociale, che ha affidato ai soci Giuseppe Innocenti e Alessandro Colombi il compito di rilevare i dati dei sentieri proposti, ripercorrendo uno a uno gli itinerari, arricchendo la stesura dei testi con richiami culturali, notizie storiche e leggende.

L'impaginazione e il progetto grafico sono stati realizzati da Lucia Signorelli che, con la sua fantasia ha saputo dare brio, movimento e colore alle 128 pagine del volume.

Le cartine con l'illustrazione dei percorsi, sono opera della "Vavassori & Vavassori" di Bonate Sotto.

Stampa e confezione, "Dimograff" Ponte S. Pietro.

Nella guida, sono stati raccolti e ordinati 62 itinerari percorsi nel corso degli otto anni di attività del gruppo. Nel contesto degli itinerari descritti sono compresi dieci tracciati percorribili con carrozzelle. Per la stagione invernale, in presenza di neve, sono indicati anche alcuni facili sentieri ove poter effettuare passeggiate con le racchette da neve (ciaspole).





Progetto DOLPO

Sotto il nome "Progetto DOLPO" è racchiusa una grande iniziativa per la costruzione di un Ospedale attrezzato e di qualità per la Salute Familiare a Kalika VDC del Distretto di Dolpo (Nepal). LA GOCCIA onlus di Senago (Milano) e il "Foro per Sostegno e Sostenibilità della Comunità (FOCUS) Nepal, sono le Organizzazioni partner nel progetto. Spinte dal desiderio di collaborare per migliorare la salute e la condizione sanitaria di donne e bambini svantaggiati ed emarginati delle regioni collinose e montuose del Nepal, forniranno un sostegno finanziario e tecnico per la costruzione dell'ospedale attrezzato a Kalika di Dolpo. Anche noi possiamo partecipare al progetto e uno dei modi è di regalare a parenti ed amici per natale cesti natalizi confezionati in scatole appositamente realizzate dalla GOCCIA e contenenti la documentazione dettagliata del progetto sostenuto. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare a 02.99052325 – 338.4457990 o consultare il sito www.la-goccia-it.



Ghiaccio Orobico

Scritto da Michele Cisana direttore della scuola di alpinismo "Leone Pellicoli" della Sezione CAI Bergamo.

Anche se il "misto" si riduce sempre di più, lasciando sempre più spazio alla roccia e sempre meno alla neve, il ghiaccio orobico merita di essere conosciuto e questa ne è l'occasione.



La montagna attraverso le immagini

Raccolta fotografica della Sottosezione C.A.I. Leffe per ricordare i dieci anni della mostra fotografica con le più belle foto presentate e premiate.

E' una raccolta che vuole trasmettere la voglia di continuare ad andare in montagna, di apprezzarla e poterla condividere con altri (Walter Bertocchi Presidente Sottosezione CAI. Leffe).

Vi è racchiuso un pezzo di storia attraverso chi catturando in un istante l'immagine del tempo, regala a tutti noi l'emozione di vivere i ricordi del passato, le sensazioni del presente e le attese del futuro (Giuseppe Carrara Sindaco di Leffe). Sono le fotografie a offrire dei buoni appigli mentali per tentare di richiamare con fedeltà le vicende umane, le esperienze alpinistiche e le passioni montane che nel tempo si sono stratificate e, talvolta mescolate nei nostri ricordi. Utili tracce per camminare avanti e indietro lungo i percorsi delle passioni, avventure e amicizie vissute in quota (Paolo Valoti Presidente Sezione CAI Bergamo). Grazie agli scatti scelti e inseriti in questa raccolta e anche possibile ripercorrere e respirare dieci anni di storia dei nostri monti, cogliendo il lievito decisivo della passione e dell'entusiasmo che anima il cuore di chi li vive (Valerio Bettoni Presidente Provincia).



Alpe Corte tra passato e futuro

Caro Sala,

ti scrivo per ricordarti quanto ti proposi in un felicissimo momento della nostra recente gita al Redorta. La tua immediata ed entusiastica adesione mi ha impressionato e convinto che in quel momento noi pensavamo guidati da uno spirito superiore, forse lo spirito di tutti gli animi nobili che ci hanno preceduto nell'amore per la Montagna.

Ti ricordi in vetta al Redorta, ad occhi chiusi, sotto il potente sole, come sognavamo, come vedevamo la nostra casa, il nostro rifugio Genzianella? Bello e civettuolo, costruito verso la testata della Val Canale, sul lato destro lì dove termina il bosco, quasi raggiungibile con l'automobile, ricco di comodità moderne, allacciato al mondo civile con il telefono. Non dovrebbe essere un rifugio come finora abbiamo inteso noi bergamaschi: baita più o meno trogloditica, ma una bella casa accogliente i giovani desiderosi di apprendere la tecnica dell'arrampicare sulle vicinissime pareti dolomitiche, ed a primavera gli amanti dello sci desiderosi di percorrere gli attraenti itinerari sciistici di cui

quella zona è tanto ricca.

Potrà ciò diventare realtà? e quando?

Se la nostra Sezione del CAI non farà sua la nostra proposta, ricorda Sala che la Val Canale ha parecchi amici, affezionatissimi, oserei dire: degni di Lei! perché amano la Montagna con purezza e quindi non sono né gelosi, né arrivisti. Essi sapranno, a qualunque costo, realizzare questo sogno che ormai sento non essere più nostro, ma di tutti indistintamente gli amici della Montagna.

Tuo Bottazzi

Era il 25 luglio 1945 quando Bottazzi scrisse questa lettera a Luigi Sala.

A più di 60 anni di distanza questo sogno è ancora attuale, anzi sta diventando pienamente realtà e non solo per gli alpinisti e gli scialpinisti ma anche per le persone diversamente abili, come ci raccontano nell'articolo che segue gli amici della commissione Impegno Sociale.

Lavori in corso

Alpe Corte: un rifugio senza barriere e senza frontiere

a cura di Paolo L. Gamba

Prima Tappa

La prima tappa è stata un grande successo! Abbiamo corso in tanti e abbiamo corso soprattutto per loro: gli amici che vivranno la bellissima esperienza di un "rifugio senza barriere e senza frontiere". Un progetto partito da lontano, che la Commissione Impegno Sociale della nostra sezione di Bergamo, ha sviluppato nella prospettiva della riqualificazione del Rifugio Alpe Corte. Un progetto che prosegue la tradizione di un radicato impegno sociale nell'ambiente montano, nella prospettiva che la montagna rappresenti una grande possibilità di inserimento dei disabili nel tessuto sociale, nel quale ognuno di noi vive e sviluppa le proprie relazioni ed attività. Oggi, al termine del primo anno di lavoro, vediamo concretiz-



La facciata rifatta



Pausa durante i lavori della facciata

zarsi la possibilità che anche famiglie e gruppi di disabili possano trovare in questo rifugio una “piccola casa della montagna” che li sappia accogliere, contribuendo alla loro piena integrazione.

Quando siamo partiti la scelta del Rifugio Alpe Corte è stata simbolica, perché questo luogo è il primo rifugio del “sentiero delle Orobie”: è la porta di questo cammino, così come è la porta che è stata aperta per i disabili, con la collaborazione degli amici e delle numerose Istituzioni che ci hanno sostenuto e tuttora ci sostengono. L’esperienza del Palamonti, la nostra “grande casa della montagna” a Bergamo, rappresenta un’importante apertura verso gli altri e verso la società in cui viviamo. Il successo di questa esperienza e la grande generosità di chi ha reso possibile il sogno, ci hanno incoraggiato a condividere, con rinnovata generosità, il nostro impegno



Lavori al piano superiore



sociale, per testimoniare a livello nazionale ed europeo che la montagna ha la capacità di accogliere anche i suoi appassionati meno fortunati, che non possono fare attività impegnative.

Non ci siamo sbagliati! Questo lo testimoniano i volontari che da maggio a novembre hanno dato generosamente il loro tempo, le loro energie, i loro sorrisi e le loro fatiche. Volontari che, secondo le rispettive competenze, hanno collaborato ai lavori di ristrutturazione ed alla gestione del rifugio. Cinquanta amici ed oltre tremila ore di lavoro per riqualificare i 140 metri quadrati del rifugio con interventi sia strutturali, sia di rifacimento di tutta la parte impiantistica, dei locali di servizio come cucina e magazzino, dei bagni e della zona notte presto accessibile anche alle carrozzelle. Sessanta amici e 446 pernottamenti durante il periodo di apertura,

nonché innumerevoli pasti serviti; una gestione che, seppur occasionalmente ha mostrato alcune difficoltà dovute al “non professionismo” dei volontari, ha saputo trasmettere un calore ed una familiarità unici che hanno fatto “sentire a casa” ogni pellegrino di passaggio nella nostra “piccola casa della montagna”.

Questo clima di amicizia e fraternità è proseguito ben oltre la prima stagione di attività, tanto è vero che con tutti i volontari che, in diversi modi, hanno collaborato a dare inizio a questo “grande sogno”, ci siamo ritrovati per un momento di convivialità sabato 24 novembre al Palamonti. Il clima di questo incontro è stato stupendo! Si poteva leggere negli occhi di tutti gli amici intervenuti la gioia di aver partecipato a questa prima parte del progetto “rifugi senza barriere e senza frontiere”. Una gioia in fervente attesa di potersi ridonare, coinvolgendo anche molti altri amici all’apertura di una nuova stagione di lavori nella primavera del 2008.

Oggi più che mai, memori del clima che si è creato tra tutti gli amici che abbiamo incontrato in questi mesi di lavoro, riteniamo importante sottolineare l’ulteriore scopo educativo di questo progetto che, nella nostra “piccola casa della montagna” fa incontrare le differenti anime del corpo sociale e promuove la conoscenza e l’integrazione di quelle realtà che altrimenti rischierebbero di rimanere isolate.

Il sogno di due anni fa oggi è diventato realtà! Una realtà che deve e vuole fare ancora tanta strada, una realtà che nasce in territorio bergamasco, ma intende svilupparsi con esperienze su tutto il territorio nazionale ed in Europa, grazie alla collaborazione dei Club Alpini Europei e delle Associazioni europee per i disabili e per le loro famiglie.

Grazie alla generosità che anima ciascuno di noi il progetto ha preso corpo facendo sì che le montagne che costituiscono la “spina dorsale” dell’Europa, diventino l’energia vitale di un impegno per i più deboli ed i meno fortunati, nella piena consapevolezza che il futuro della nostra società dipende dall’accoglienza che sapremo riservare a ciascuno di loro.



Rifugi senza barriere e senza frontiere

RIFUGIO ALPE CORTE (Valcanale di Ardesio)



Lettera del Vescovo

I volontari del progetto Alpe Corte, un rifugio senza barriere e senza frontiere in occasione del ritrovo al PalaMonti lo scorso 24 novembre



PER IL SIG. PRESIDENTE

Vinte negli anni tantissime sfide alpinistiche, la sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, si propone nuovi e ambiziosi traguardi extra alpinistici. Rendere la montagna accessibile, fruibile e godibile da tutti ed in particolare dalle persone con disabilità fisiche e mentali rappresenta oggi più che mai un dovere morale per il sodalizio cittadino, consapevole da sempre che il superamento di ostacoli orografici non può e non deve prescindere dall'abbattimento delle barriere mentali che ancora oggi, e non solo in montagna, rendono "diverso" il diversamente abile.

Il Club Alpino bergamasco, tra le prime sezioni a costituirsi in Italia recependo l'originario messaggio di Quintino Sella, con l'entusiasmo, la passione e la tenacia dei suoi associati rilancia a tutta la collettività questa nuova sfida, trovando nella *Banca Popolare di Bergamo*, che da lustri ne è socio benemerito, l'ideale compagno di cordata di questa difficile ascensione.

Una cordata quella tra Banca Popolare di Bergamo e la sezione cittadina del C.A.I., pervasa di valori umani, di solidarietà e di attenzioni nei riguardi chi vive ai margini della società, una cordata in grado di vincere la montagna dell'indifferenza e di piantare su tutte le vette la bandiera della solidarietà. Un'altra casa della montagna e della gente bergamasca va dunque ad aggiungersi al Palamonti. Una casa, il rifugio Alpe Corte, che, ne siamo certi, saprà accogliere soggetti con disabilità psichiche e fisiche con premura e simpatia facendo respirare loro non solo l'aria di montagna ma soprattutto quell'atmosfera di affetto e calore umano che tutti gli amici del CAI e della montagna, non ne dubitiamo, mai faranno mancare. E di questa casa, delle sinergie espresse con il CAI Bergamo, così come già è avvenuto in precedenza per il Palamonti, la Banca Popolare di Bergamo, che dal 1869 opera in stretto legame con il tessuto economico e sociale del territorio di riferimento, ne andrà sempre fiera ed orgogliosa.

Cav. Emilio Zanetti

Presidente Banca Popolare di Bergamo - Gruppo BPU

Con piacere pubblichiamo le lettere che il Vescovo di Bergamo Roberto Amadei e il Presidente della Banca Popolare di Bergamo cavalier Emilio Zanetti hanno indirizzato al nostro Presidente.



Vernissage dell'8° Corso Junior al Rifugio Gherardi

testo e foto di Lucio Benedetti

Li contadino insegna che solo se semini in futuro raccoglierai. Ed è con questo spirito che gli Istruttori ISFE del CAI Bergamo hanno chiamato, ancora una volta e con anticipo sulla stagione invernale, a raccolta i ragazzi di età compresa fra gli 8 ed i 14 anni per un incontro socializzante e festivo.

La lenta camminata ed i vivaci giochi predisposti sul prato antistante il rifugio sono stati il teatro che li ha visti protagonisti.

Le corse ad ostacoli, la simulata ricerca con l'ARVA ed una serie di giochi a squadre hanno creato quel piacere di stare insieme che sarà il collante ed il valore aggiunto che la Scuola di ScifondoescurSIONISMO della nostra sezione intende offrire ai nostri ragazzini.

Il corso vero inizierà il 13 Gennaio 2008 e, sapientemente programmato, terminerà la domenica 2 Marzo con la gita finale al Passo COE in Trentino.

C'è posto per una trentina di ragazzi, ma per saperne di più: tel. 035-4175475 (CAI BERGAMO)



L'alpinismo Giovanile di Bergamo non va in letargo in inverno

L'attività escursionistica di Alpinismo Giovanile (8-17 anni) del CAI di Bergamo, prosegue anche nel periodo invernale 2007/2008 con l'effettuazione di alcune uscite sul territorio.

- Domenica 16 dicembre 2007**
Costiera dell'Albenza.
(Val San Martino, Valle Imagna)
- Domenica 20 gennaio 2008**
Monte Grem. *(Alta Val Seriana)*
- Domenica 17 febbraio 2008**
Predore - Punta Alta.
(Lago d'iseo, Val Cavallina)
- Domenica 2 marzo 2008**
Monte Podona. *(Valle Seriana)*

Informazioni: Segreteria CAI Bergamo: tel.035.4175475
Sito internet dove verranno pubblicate le informazioni per ogni uscita: www.caiberghamo.it/alpingio
Indirizzo e-mail per informazioni: alpingio@caiberghamo.it



Palestra mobile C.A.I. - Omero

Non cessano gli impegni per la parete di arrampicata mobile CAI-OMERO. In questi giorni è infatti impegnata nell'ambito del progetto "Sciare a Scuola", coordinato dall'Associazione

Kid's Games anche con il patrocinio e la collaborazione del CAI Bergamo, in Piazzale degli Alpini a Bergamo sul fronte di via Papa Giovanni XXIII. Avviato il 18 novembre scorso si chiuderà il 6 gennaio

2008. Accanto alla struttura per la pratica dello Sci Alpino, dello Snow Tubing ed ai tradizionali mercatini di natale, la palestra CAI-OMERO offrirà la possibilità di provare ad arrampicare.



Premio alpinistico "Marco e Sergio Dalla Longa" alla memoria

La seconda edizione del Premio Alpinistico Marco Dalla Longa, si allarga abbracciando nella memoria i due fratelli. Come da regolamento il premio ora in memoria dell'alpinismo di Marco e Sergio, viene assegnato annualmente agli alpinisti bergamaschi (singolo alpinista, cordata o spedizione) protagonisti della scalata (o comunque impresa in ambiente montano) ritenuta migliore, per originalità, impegno alpinistico e stile, realizzata nei dodici mesi antecedenti il 30 novembre di ogni anno.

Ricordiamo a tutti gli alpinisti interessati che il 31.12.2007 scade il termine per la presentazione del MODULO D'ISCRIZIONE AL PREMIO ALPINISTICO

che può essere inoltrato per posta elettronica a:

segreteria@caibergamo.it

oppure per posta a:

Segreteria CAI Bergamo-Palamonti, Via Pizzo della Presolana 15, 24125 Bergamo. Per informazioni rivolgersi a Segreteria CAI Bergamo tel. 035 4175475.

La consegna del premio avverrà al PalaMonti nella serata del 22 febbraio

COMMISSIONE ELETTORALE

Rinnovo consiglio sezionale

La commissione elettorale ricorda ai soci che volessero presentare la propria candidatura al Consiglio sezionale, di segnalare il proprio nominativo o quello di un socio disponibile, alla segreteria, allegando un breve curriculum associativo, entro la fine di dicembre.

Rifugio Albani

In seguito alla rinuncia da parte degli attuali gestori la Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano indice un concorso per la gestione e custodia del seguente rifugio alpino "Luigi Albani" Cat C (m 1939) sito in Comune di Colere (BG) - info: <http://www.caibergamo.it>

Formeranno titolo preferenziale per l'assegnazione della gestione:

- appartenenza al Club Alpino Italiano;
- buona conoscenza dell'ambiente alpino;
- capacità alpinistica, escursionistica e sci-alpinistica;
- pratica di conduzione rifugio alpino o albergo;
- l'offerta economica.

Un'apposita Commissione provvederà alla selezione e valutazione dei concorrenti e il Consiglio Direttivo Sezionale delibererà



Ricordati di rinnovare la tua adesione per il 2008

Per conoscere dal di dentro il vasto mondo della montagna che affascina e attrae per la sua ricchezza ambientale, per la storia e la civiltà. Con la tua scelta potrai:

approfondire la tua cultura e conoscenza

aggiornare le nozioni alpinistiche ed escursionistiche

accrescere la tua esperienza

perfezionare la tua tecnica

trovare nuovi amici

Le quote per il 2008 sono:

Soci Ordinari: Euro 42

Soci familiari: Euro 21

Soci Giovani Euro 12

Per i nuovi Soci, solo per il primo anno, alle quote vanno aggiunti 5 Euro

Date per appuntamenti Sociali 2008

Nell'incontro del 29 settembre 2007 tra Consiglio-Sottosezioni-Commissioni, presso il Rifugio Laghi Gemelli, si sono concordate le date di alcuni appuntamenti ritenuti centrali per confrontarsi con tutto il corpo sociale. Di queste iniziative comuni dovranno tenere conto le Commissioni della Sezione, le Sottosezioni e le Scuole al fine di evitare di programmare altre attività in queste date:

dal 24 maggio al 1 giugno 2008

Festa della Montagna" al Palamonti con giornate organizzate da Commissioni, Scuole e dalle Sottosezioni

domenica 8 giugno 2008

Giornata CAI-UNICEF di solidarietà e per far conoscere ai bambini la montagna Anniversario 135° del CAI Bergamo

domenica 3 agosto 2008

"Orobie Skyraid" Gara a squadre di skyrunning

sabato 20 e domenica 21 settembre 2008

Consiglio straordinario strategico al Rifugio Tagliaferri tra Sottosezioni, Commissioni, Scuole e Consiglio Direttivo

domenica 9 novembre 2008

Santa Messa per i Soci defunti

Commissione sci alpino

Corsi

♦ **Adulti al Passo del Tonale**

(5 Domeniche)

corso di Discesa, Snowboard e di Sci Fuoripista

Lezioni Pratiche: 06/01 -

13/01 - 20/01 - 27/01 - 03/02

Lezioni Teoriche (mercoledì sera): 09/01 - 16/01 - 23/01

♦ **Sci Junior al Monte Pora**

(5 Sabati)

Lezioni Pratiche: 26/01 -

02/02 - 09/02 - 16/02 - 23/02

Le iscrizioni a tutti i corsi sono già aperte. Per maggiori informazioni vedere il precedente numero della rivista o visitare il sito della commissione all'indirizzo www.caibergamo.it/scialpino nella sezione EVENTI/CORSI. Per eventuali disponibilità di posti rivolgersi in segreteria.

Gite

Regolamento

Le iscrizioni si raccolgono in sede presso la segreteria dalle ore 16,00 del giorno indicato per l'apertura.

L'iscrizione si considera avvenuta solo dopo che siano stati forniti i dati personali necessari ai fini assicurativi, un recapito telefonico e sia altresì avvenuto il versamento della relativa quota (intera o caparra) di partecipazione. Il versamento (o il saldo) dovrà avvenire entro e non oltre la data e l'ora fissata per la riunione pregita. Il mancato versamento renderà il posto vacante.

Non sono valide le iscrizioni via telefono, che vengono considerate come semplici manifestazioni di interesse all'evento. Gli iscritti alle gite sono tenuti

a partecipare alle riunioni pregite nella data comunicata all'atto dell'iscrizione; se impossibilitati dovranno contattare per tempo gli organizzatori per essere informati su eventuali variazioni di programma.

Eventuali rinunce successive a iscrizioni perfezionate con il pagamento della quota di partecipazione a gite di una giornata da parte dei gitanti, sono ammesse purché comunicate in segreteria entro e non oltre la data e l'ora fissata per la riunione pregita. L'importo versato sarà recuperabile in una delle successive iniziative della Commissione Sci Alpino.

Per le gite di più giorni la disdetta darà diritto al rimborso solo se sarà possibile la sostituzione con un'altro nominativo e comunque solo prima della riunione pregita ed in ogni caso al netto delle

spese già sostenute e non rimborsabili. Le gite, anche se confermate, potranno essere annullate per cause di forza maggiore anche il giorno stesso della partenza a discrezione dei capigita. Le quote versate verranno rimborsate al netto delle eventuali spese sostenute per l'organizzazione della gita. Per le gite di più giorni che prevedono il soggiorno in hotel o garni, le conferme dei posti sono subordinate alle combinazioni delle camere disponibili da verificare al momento dell'iscrizione.

Le camere preferibilmente andrebbero riservate occupando la totalità dei posti disponibili; gli accompagnatori si riservano di aggregare l'iscritto singolarmente con altri partecipanti alla gita, tenendo in considerazione età e sesso, e comunque in accordo con gli interessati.

Assicurazione infortuni

La quota di iscrizione alle gite di uno o più giorni ed ai corsi comprende un'assicurazione sugli infortuni il cui contratto (condizioni, coperture e massimali) è a disposizione e consultabile presso la segreteria, sul pullman, oppure sul sito www.caibergamo.it/scialpino nella sezione DOCUMENTI/SICUREZZA.

Per ragioni assicurative non saranno ammesse a bordo dei pullman persone non risultanti iscritte (e quindi assicurate) entro la riunione pregita; in ogni caso l'attività di discesa su pista è del tutto libera ed individuale.

Fotografie

Durante le giornate di attività organizzate dalla commissione (corsi, gite, ritrovi, cene, ecc..) verranno scattate fotografie al fine di promuovere le iniziative, non commerciali, della commissione di sci alpino del C.A.I. sez. di Bergamo e, quindi, con l'ulteriore scopo di pubblicarle nella sezione ALBUM FOTOGRAFICI sul sito internet www.caibergamo.it

Costi

il prezzo per le gite di un giorno è di 17 euro per i soci cai e 20 euro per i non soci, indipendentemente dalla località e include il trasporto in autobus, assicurazione infortuni, **colazione** e **merenda**, mentre è escluso lo skipass che verrà acquistato a prezzi vantaggiosi riservati ai gruppi.

Per i costi delle gite di più giorni fare riferimento al materiale informativo di ogni singola gita.

Commissione Sci Alpino

Lo scorso 2 luglio 2007 si è tenuta una riunione per costituire una nuova commissione di Sci Alpino. È stato costituito un gruppo di validi elementi con esperienza già maturata in passati anni di Commissione, accomunati dallo stesso entusiasmo per la nostra attività, spirito di gruppo e condivisione dei valori del nostro sodalizio. La nuova Commissione è composta per questa stagione da 8 componenti ufficiali, coadiuvati nel lavoro di organizzazione e gestione da nuovi elementi (Collaboratori di Commissione) che in futuro potrebbero diventare componenti effettivi della Commissione.

La commissione risulta pertanto così composta:

Andrea Sartori (*Presidente*)

Germana Bacis (*Vice Presidente*)

Alexis Candela (*Segretario*)

Carlo Bani (*Componente di commissione*)

Vittorio Di Mauro (*Componente di commissione*)

Piermario Ghisalberti (*Componente di commissione*)

Francesco Paganoni (*Componente di commissione*)

Alberto Roscini (*Componente di commissione*)

SEZIONE DI BERGAMO

Calendario

♦ 10 Febbraio, Domenica

Chiesa in Valmalenco

apertura iscrizioni:

29 Gennaio

accompagnatori:

Emanuele e Francesco

♦ 17 Febbraio, Domenica

Via Lattea – S. Sicario

apertura iscrizioni: 5 Febbraio

accompagnatori:

Daniela e Carlo

♦ 24 Febbraio, Domenica

Courmayeur

apertura iscrizioni:

12 Febbraio

accompagnatori:

Germana e Lorena

♦ 29 Febbraio - 3 Marzo,
da Venerdì sera a Domenica**Val Venosta SKI-Tour**

apertura iscrizioni: 8 Gennaio

accompagnatori:

Alexis e Piermario

La partenza è fissata per venerdì alle 19,30 dal Palamonti, con arrivo in tarda serata all'hotel Zentral (***) di Prato allo Stelvio dove alloggeremo per due fantastiche notti con trattamento di ? pensione. Piscina e sauna in 400 mq di zona wellness renderanno più piacevole il nostro soggiorno. Sabato scieremo a Solda mentre Domenica andremo in Val Senales e ritorneremo a Bergamo in serata.

Costi e maggiori dettagli saranno disponibili a breve sul materiale informativo della gita presso la sede o sul sito

♦ 9 Marzo, Domenica

Latemar – Obereggen

apertura iscrizioni:

26 Febbraio

accompagnatori:

Daniela e Vittorio

♦ 16 Marzo, Domenica

Monterosa Ski - Gressoney

apertura iscrizioni: 4 Marzo

accompagnatori: Germana,

Lorena e Emanuele

♦ 30 Marzo, Domenica

Madesimo

apertura iscrizioni: 18 Marzo

accompagnatori:

Giulio e Vittorio

♦ 6 Aprile, Domenica

Laax (CH)

apertura iscrizioni: 25 Aprile

accompagnatori:

Daniela e Alexis

♦ 11 – 12 Aprile

da venerdì sera a Sabato

Corvatsch Snownight

– sciare di notte

apertura iscrizioni: 5 Febbraio

accompagnatori:

Alberto e Andrea

In questa gita proverete l'emozione dello sci notturno su pista illuminata. La partenza è fissata da Bergamo venerdì 11 aprile nel tardo pomeriggio (ore 18.00) per sciare fino a notte fonda sulla pista illuminata più lunga d'Europa "Chastelet Run" che corre per ben 5 km dalla stazione della funivia di Murtél fino a Surlej. Al termine della serata rientro in hotel per il pernottamento; la giornata successiva del sabato sarà dedicata allo sci nello splendido comprensorio di St. Moritz.

Il rientro a Bergamo è fissato nel pomeriggio di sabato con sosta "merenda" in un tipico crotto di Chiavenna.

Quote (per persona):

camera singola: 95,00 Euro

camera doppia: 80,00 Euro

camera tripla: 75,00 Euro

camera quadrupla: 70,00 Euro

camera a 5 letti: 65,00 Euro

SCI CAI Bergamo

A tutti gli sciatori di tutte le specialità ricordiamo che sono aperte le iscrizioni allo SCI CAI BG per la stagione 2007-2008. La quota, come l'anno scorso, è pari a 30 Euro di cui 27 per la tessera FISL e 3 per spese di gestione. Poiché non è necessario essere iscritti al CAI per associarsi allo SCI CAI vi preghiamo di fare passa parola con gli amici. I soci CAI potranno sottoscrivere per la prima volta o rinnovare l'adesione al momento del rinnovo tessera CAI.

(per i non tesserati CAI è prevista una maggiorazione di +10 euro)

La quota prevede pernottamento e prima colazione, viaggio A/R da Bergamo in autobus granturismo, rientro in hotel venerdì notte dopo lo sci notturno e assicurazione (esclusi ski pass e la Merenda in Crotto).

Il costo degli skipass (che si potranno acquistare singolarmente) riservato ai gruppi è:

Venerdì notte: 10 euro

Sabato: 29 euro.

Il costo della "Merenda al Crotto" è 15 euro (salumi, formaggi, gnocchetti di chiavenna, acqua e vino, caffè, "biscottini di Prosto")

♦ 20 Aprile, Domenica

Cervinia – Zermatt

apertura iscrizioni: 8 Aprile

accompagnatori:

Giulio e Piermario

♦ 24 – 27 Aprile,

da Giovedì sera a Domenica

Ponte 25 Aprile in Tirolo –**Stubai (A)**

apertura iscrizioni: 5 Febbraio

accompagnatori:

Alberto e Andrea

Per il gran finale di stagione andremo in uno dei più bei ghiacciai del Tirolo. La sua vicinanza ci permetterà di partire nel tardo pomeriggio di Giovedì in modo da sfruttare completamente le tre rimanenti giornate per sciare sulle piste del più grande comprensorio su ghiacciaio dell'Austria.

Da 1750 m a 3210 m di altitudine il divertimento sulle piste è assicurato già agli inizi di ottobre fino all'estate. 110 km di piste nelle migliori condizioni assicurate sia dalla neve naturale sul ghiacciaio, sia dal moderno impianto di innevamento nell'area antistante il ghiacciaio. Posto a 3000 m di quota un funpark lungo 400 m con pista banked cross con curve a paraboliche, pista ondulata a gobbe, kicker di ogni dimensione e funbox.

Alloggeremo a Neustift all'hotel Viktoria (****), confortevole struttura che non ci farà mancare tipica accoglienza tirolese con le rinomate colazioni e nel pomeriggio tea, caffè e torte fatte in casa.

La zona wellness con sauna, bagno turco, idromassaggio renderà più piacevole il ritorno in hotel dopo le giornate di sci. Costi e maggiori dettagli saranno disponibili a breve sul materiale informativo della gita presso la sede o sul sito.

Il dettaglio dei programmi delle singole gite

è disponibile sul sito

www.caibergamo.it/scialpino nella sezione EVENTI/GITE

**Scuola nazionale
sci di fondo escursionismo**

Scopo della Scuola è diffondere la pratica dello sci di fondo escursionismo, disciplina che si prefigge di effettuare escursioni su percorsi caratterizzati da contenuti dislivelli tipo traversate, utilizzando le tecniche proprie dello sci di fondo e di discesa, escludendo i percorsi di alta quota che richiedono tecniche sci alpinistiche.

♦ 8° Corso Junior

Il corso junior è riservato ai ragazzi di età compresa fra 8 e 14 anni. Il corso è composto da 2 uscite a secco, 4 lezioni pratiche sulla neve che si terranno il sabato pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30 su piste da fondo di località nella bergamasca e una gita facoltativa di un'intera giornata.

Programma

L'inaugurazione del corso sarà effettuata *Domenica 13 Gennaio 2008* alle ore 9.30 presso il parco pubblico "Cittadini" di Loreto in zona Croce Rossa, dove verrà eseguita una breve "escursione a secco"; in caso di brutto tempo sarà effettuata al Palamonti - sede Cai.

Domenica 20 Gennaio

ore 9.30 prova pratica di orientamento in località Mozzo - Casetta del Borghetto.

Le lezioni pratiche sulla neve si svolgeranno nelle seguenti giornate:

Sabato 26 Gennaio 2008,

Sabato 2,9 e 16 Febbraio 2008

Il ritrovo per le lezioni è fissato alle ore 14.45 direttamente sui campi da sci, pertanto il trasporto dei ragazzi è totalmente a carico dei genitori. La località della lezione verrà

comunicata entro la settimana precedente.

Sabato 1 Marzo 2008 ore 16 presso il Palamonti (Sede CAI) chiusura del corso e consegna diplomi.

Domenica 2 Marzo 2008 gita facoltativa di fine corso al Passo Coe.

Durante il corso è possibile il noleggio dell'attrezzatura da sci presso il centro di fondo dove verranno svolte le lezioni sulla neve.

Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere fatte presso la Segreteria del Cai Bergamo, a partire da martedì 18 Dicembre 2007, con la presentazione dei seguenti documenti:

- certificato medico di sana costituzione fisica ed idoneità alla pratica sportiva non agonistica
- domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata dal genitore
- una foto tessera
- versamento della quota d'iscrizione di Euro 22 per i soci Cai e Euro 33 per i non soci.

La quota di iscrizione comprende: n.4 lezioni sulla neve, 2 uscite a secco, copertura assicurativa e attestato di partecipazione. Nella quota di iscrizione **non sono compresi** il costo del "pass" di accesso alle piste durante le lezioni, e il costo della gita di fine corso.

Il corso verrà effettuato se vi saranno almeno 10 iscritti.

♦ 18° Corso avanzato

Il programma del corso, cui potranno accedere gli allievi in possesso di brevetto blu, gli allievi in possesso di brevetto verde ma ritenuti idonei dalla direzione della scuola o fondisti di provate capacità fondo-

escursionistiche, si propone di fornire all'allievo un'adeguata preparazione tecnica onde permettergli di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici dello sci di fondo escursionismo, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca; inoltre di acquisire la capacità di condurre autonomamente un'escursione. Gli allievi che dimostreranno di aver acquisito pienamente le tecniche avanzate dello sci di fondo escursionismo, potranno conseguire il livello rosso o giallo, a tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al corso è possibile partecipare sia con sci da fondo sia con sci da fondo escursionismo.

Il corso potrà essere svolto in collaborazione con altre Scuole della Lombardia.

Programma del corso

Lunedì 11 Febbraio 2008 - Ore 20,45 presso il Palamonti - Sede CAI: Apertura ufficiale del corso e presentazione del programma.

Lezioni teoriche

Giovedì 14 Febbraio 2008: Individuazione e preparazione di un'escursione

Giovedì 21 Febbraio 2008: Valutazione sicurezza percorso e pericolo valanghe.

Le lezioni si svolgeranno presso il Palamonti - Sede CAI alle ore 20,45

Lezioni pratiche su neve

Le lezioni si svolgeranno in località della Lombardia con il seguente calendario:

Domenica 24 Febbraio e 2 Marzo 2008 - escursione con ripasso delle tecniche di discesa
Domenica 9 - 16 - 30 Marzo 2008 - escursione

Le località di destinazione verranno comunicate in seguito.

La Direzione, a seconda dell'innevamento, si riserva di operare opportune variazioni.

Chiusura del corso

Giovedì 3 Aprile 2008: serata di chiusura del corso con consegna degli attestati.

Modalità d'iscrizione e quota di partecipazione

Le iscrizioni si apriranno Martedì 22 Gennaio 2008, orari d'ufficio.

Quota d'iscrizione:

70 Euro per i soci Cai,
90 Euro per i non soci.

Al corso possono iscriversi sia i Soci CAI che i non soci maggiori di 18 anni.

Le iscrizioni devono essere effettuate presso la Sede e saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica
- domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata, disponibile presso la Segreteria.

La quota di iscrizione dà diritto a:

- 2 lezioni teoriche
- 5 lezioni pratiche sulla neve
- copertura assicurativa
- uso del materiale collettivo e assistenza tecnica
- dispense, attestato di partecipazione.

IMPORTANTE - Tutti gli allievi dovranno essere sempre in possesso di documento d'identità in regola e valido per l'espatrio.

Attenzione: le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal

Palamonti - sede del Cai Bergamo

Via Pizzo della Presolana, 15 - BERGAMO

SEZIONE DI BERGAMO

Commissione
Sci Fondo-Escursionismo

Gite 2008

Nella certezza di interpretare i desideri espressi dai gitanti delle ultime stagioni sciistiche, la Commissione Scifondo escursionismo propone questo calendario, che come sempre, tiene conto di tutte le variabili che intervengono nell'attività sciistica articolata come la nostra. Il punto di forza adottato è quello di offrire appena possibile 2 percorsi diversi, al fine di avvicinarsi meglio alle esigenze dei partecipanti.

Regolamento gite

Iscrizioni: per gite di un giorno le iscrizioni si aprono presso la Segreteria della Sede il venerdì della settimana precedente a partire dalle ore 18.30 e si chiudono il venerdì successivo alle 18.00. Per le gite di più giorni consultare il programma specifico.

L'iscrizione si considera avvenuta solo dopo che siano stati forniti i dati personali necessari ai fini assicurativi (cognome, nome, data di nascita) e un recapito telefonico e che sia stata versata la quota, la cui entità viene resa nota al momento dell'apertura.

Non sono ritenute valide prenotazioni telefoniche, considerate come semplici manifestazioni di interesse all'evento. L'iscrizione potrà essere effettuata di persona o per delega: ognuno potrà iscrivere se stesso, il proprio nucleo familiare e/o al massimo altre due persone.

Riunione pre-gita. se non indicato diversamente in programma (data, orario, obbligo), la riunione è facoltativa: un capogita sarà presente (o reperibile

al numero 320 1152483) il venerdì antecedente la gita dalle 18.30 alle 19.30 per fornire informazioni e decidere, in base al numero degli iscritti, la sospensione o la conferma della gita con eventuali variazioni di programma; gli aggiornamenti verranno riportati anche sul sito web, che potrà essere consultato all'indirizzo

www.caibergamo.it/sfe.

Disdette. Per le gite di una giornata, eventuali rinunce da parte degli iscritti sono ammesse purché comunicate in segreteria entro e non oltre la data e l'ora fissata per la riunione pregita.

L'importo versato sarà recuperabile interamente con l'iscrizione alla successiva gita programmata o parzialmente con la restituzione della quota al netto delle spese sostenute (iva, assicurazione, spese di segreteria...).

In caso di disdetta successiva o mancata presenza alla gita non sarà effettuato alcun rimborso.

Per le gite di più giorni, la disdetta darà diritto al rimborso solo se sarà possibile la sostituzione con altro nominativo e se comunicata prima della riunione preliminare.

Attrezzatura: ogni partecipante alle attività in programma deve essere equipaggiato con sci, bastoncini, scioline o pelli di foca, vestiario e viveri adatti alle caratteristiche della gita, secondo le istruzioni fornite dai capigita. La Commissione provvederà a fornire il materiale di primo soccorso.

Assicurazione: si è definita una polizza infortuni per tutti i partecipanti alle gite oggetto di questo programma. Il testo

della polizza è visionabile presso la segreteria del C.A.I. **Avvertenze.**

Per ragioni assicurative non saranno ammesse alla gita persone non risultanti iscritte (e quindi non assicurate);

È facoltà del capo gita escludere dalla gita persone non conosciute e assenti alla riunione pregita, ove prevista;

Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione per cause di forza maggiore anche il giorno stesso della partenza. In questo caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per organizzare la gita.

Nell'eventualità di variazione di destinazione, è necessario portare sempre con sé un documento d'identità valido per l'espatrio.

il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative di fine stagione. Per queste gli organizzatori si riservano di limitare la partecipazione a elementi sicuramente idonei dal punto di vista delle capacità sciistiche. Il giudizio circa tale idoneità tecnica è di esclusiva competenza della direzione della gita.

La responsabilità della direzione delle gite che verranno effettuate con mezzi propri ha inizio quando si calzano gli sci e ha termine a fine escursione. I capi gita e gli istruttori non si assumeranno nessuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa, abbandoneranno durante l'escursione il gruppo, passando avanti al capogita, effettuando soste non motivate, cambiando percorso,

ancorché abbiano dato avviso di queste loro variazioni.

Partenze e arrivi in bus avverranno dal piazzale antistante il Palamonti in via Pizzo della Presolana, 15 Bergamo (zona Creberg Teatro, dietro il campo Coni). Classificazione delle difficoltà delle escursioni di Sci Fondo-Escursionismo nelle attività CAI:

Verde: facile

Blu: percorso di media difficoltà e non troppo lungo

Rosso: difficile o che richiede buon allenamento e pelli di foca

Giallo: escursionisti esperti fuoripista.

• **Sabato 12 gennaio**

CAMPRA – (CH)

Direzione: O. Mazzocchi
M. Miot – G. Gamba

Il centro di fondo ticinese, ulteriormente rinnovato, costituisce l'ambiente più adatto per le sciare di inizio stagione. Andiamolo a vedere!!!!

Difficoltà : Verde – Blu
Apertura iscrizioni:

4 Gennaio 2008

• **Sabato 19 gennaio**

COGNE – (VAL D'AOSTA)

Direzione: R. Bonetti
R. Salvi – G. Gamba

Cogne, al centro di tre distinte valli laterali, offre oltre 50 km di piste ben tenute.

Ottima occasione per sciare al cospetto del Gran Paradiso e avvistare i famosi Stambecchi del Parco.

Difficoltà: Verde – Blu

Apertura iscrizioni:

Venerdì 11 Gennaio 2008

• **Sabato 26 gennaio**

MADONNA

DI PIETRALBA - (TN)

Direzione: G. Mascadri
M. Miot – G. Del Bianco

Sciare nelle Dolomiti ha un

fascino unico, e sciare quassù fra spettacolari scenari, fatti di boschi e rocciose cime, resta un'emozione unica. Possibilità di raggiungere con gli sci il Passo di Lavazè.

Difficoltà: Verde – Blu

Apertura iscrizioni:

Venerdì 18 gennaio 2008

♦ *Domenica 3 febbraio*

PRAGELATO – (TO) NOVITA'

Direzione: G. Gamba

R. Salvi – G. Mascadri

Nella località resa nota dalle recenti Olimpiadi invernali, potremo rivivere l'evento sciando sulle stesse piste dei Campioni.

Difficoltà: Verde – Blu - Viola e.....Tante emozioni per tutti

Apertura iscrizioni:

venerdì 25 gennaio 2008

♦ *Domenica 10 febbraio*

FANTASIA ENGADINESE – (CH)

Direzione: G. Gamba

C. Carisconi – A. Giovanzana

– G. Del Bianco

Si propone un facile miriraid partendo dal Morterasch, risalendo la grande valle sino alla grotta di ghiaccio, poi giù sino a Pontresina per infilarsi nell'altra meravigliosa Val Roseg, dove l'uomo può incontrare scoiattoli e camosci nel loro ambiente naturale.

NOTA: la gita può essere frazionata a volontà e il bus attenderà a Pontresina.

Apertura iscrizioni:

venerdì 1 febbraio 2008

♦ *Domenica 17 Febbraio*

BRUSSON O ESTUL VAL D'AYAS (AO)

Direzione: O. Mazzocchi

L. Berva – R. Salvi

Sulle piste che hanno ospitato avvenimenti internazionali e serviti da un moderno centro fondo, ci si potrà sbizzarrire a

volontà, di fronte al Massiccio del Monte Rosa.

Apertura iscrizioni:

venerdì 8 febbraio 2008

♦ *25° Edizione della nostra Settimana Bianca 9/16 febbraio 2008*

DOBBIACO (BZ)

Direzione: G. Mascadri

L. Benedetti

6 giorni di sci per le valli che costituiscono il "Paradiso" europeo del fondista.

Programma collaudato e rinnovato. (Un'escursione verrà effettuata con le ciaspole)

Apertura iscrizioni:

05/11/2007 ore ufficio

Mezzi propri e 5 gite in autobus da Dobbiaco

– Hotel Monica

Riunione pre-gita:

06/02/2008 ore 18,30

Programma dettagliato

disponibile in sede dal

05/11/2007 o sul sito CAI

Caparra non restituibile 150

Euro a persona. Posti limitati.

♦ *Sabato 23 – domenica 24 febbraio*

WEEK-END SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Direzione: G. Mascadri

R. Salvi

Sabato: i fondisti in pista e gli sci-escursionisti guidati su un tracciato fuoripista, si riuniranno prima di recarsi in albergo. Ore 19,30 Tipica Cena "Cimbra". Evento da non perdere!!!!

Domenica: Se la neve permette, scieremo nella **Barental** lambendo le testimonianze della **Grande Guerra**, sino al Monte Corno.

NOTA: Per rispettare la prenotazione alberghiera, questa gita verrà effettuata anche ricorrendo a bus più piccolo o ai mezzi propri. Maggiori dettagli nel foglio illustrativo ritirabile alla

prenotazione.

Difficoltà: Verde – Blu

e per i più preparati Rosso

Apertura iscrizioni:

28 gennaio 2008

♦ *Domenica 2 marzo*

PASSO COE – (TN)

Direzione: S. Benedetti

G. Calderoli – A. Gamba

Sci a go-go nel panoramico

Centro di Fondo associati alla festa dei nostri ragazzi del Corso Junior.

Difficoltà: Verde – Blu

Apertura iscrizioni:

venerdì 22 febbraio 2008

♦ *Domenica 9 marzo*

SAN GIORGIO – LESSINIA (VR)

Direzione: G. Gamba

A. Gamba – A. Giovanzana

Sciare al primo sole di primavera sui monti che videro nascere lo sci-fondoescurionismo. Spettacolari piste e vedute sul Gruppo dolomitico del Careca.

Difficoltà: Verde – Blu

Apertura iscrizioni:

venerdì 29 febbraio 2008

♦ *Domenica 16 marzo*

PIANI DELL'AVARO PARADISE

Direzione: B. Fumagalli

A. Giovanzana - M. Samanni

– A. Gamba

E' un luogo che merita una riscoperta. Possibilità di sciare in pista battuta oppure compiere un'appagante escursione fuoripista attorno al Monte Triomen.

Difficoltà: Verde – Blu Viola

e Rossa se si va in fuoripista.

Mezzi propri

Apertura iscrizioni:

venerdì 7 marzo 2008

♦ *Domenica 30 marzo*

PASSO MANIVA – (BS)

Direzione: A. Gamba

B. Fumagalli – A. Giovanzana

– M. Samanni

MEZZI PROPRI

E' la stagione giusta per mettere le pelli sotto i nostri sci e goderci la neve di primavera, abbrustolendoci al sole.

Per questa gita, si possono usare anche gli sci stretti
Difficoltà: Blu – "Viola" – Rossa

Apertura iscrizioni:

venerdì 21 marzo 2008

♦ *Domenica 6 aprile*

ALPE CAMPAGNEDA – (SO)

Direzione: L. Benedetti

G. Mascadri – M. Miot

C. Carisconi

Gita di chiusura stagione sul grande altopiano di Campagneda sino al 5° Lago e traversata al Rif. Cristina. Pizzoccheri per tutti.

Tutti gli istruttori e accompagnatori sono invitati a partecipare insieme.

MEZZI PROPRI

Apertura iscrizioni:

venerdì 28 marzo 2008

♦ *9 – 16 marzo*

Settimana Nazionale di Sci Fondoescurionismo

CHIAVENNA

Direzione: M. Miot

E' il grande evento della stagione SFE aperta a tutti coloro vogliono esercitare attività sci-escursionistica a tutto tondo.

Per info contattare Massimo Miot o Lucio Benedetti.

Consulta il programma dettagliato visitando il sito: www.settimanasfe.it.

La Commissione

Scifondoescurionismo

si augura di aver

interpretato correttamente

le esigenze dei soci

praticanti e li aspetta

numerosi a tutte

le escursioni sciistiche.

SEZIONE DI BERGAMO

Commissione Scialpinismo

Durante la stagione invernale e primaverile, organizziamo una serie di gite sociali di vario impegno lungo l'arco delle alpi: sono un'ottima occasione per passare, in tutta sicurezza e in buona compagnia, indimenticabili giornate sulla neve fresca!

Regolamento

Le iscrizioni si aprono presso la sede alle ore 18,30 del giorno indicato e si chiudono il giovedì precedente la gita. Per le prime 24 ore le iscrizioni a gite di più giorni sono riservate ai soci Sci CAI, mentre per le gite di un giorno sono ammessi anche i non iscritti CAI. Le prenotazioni devono essere accompagnate dal versamento della quota, la cui entità è stabilita di volta in volta. La disdetta della prenotazione non dà diritto al rimborso della quota versata. **Riunione pregita:** Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione indetta in sede il giovedì precedente alla gita alle ore 21.

Nota Importante: E' facoltà dei capogita escludere dalla gita quelle persone assenti alla pregiata e non conosciute, oppure non ritenute idonee alle difficoltà della gita stessa. I gitanti devono attenersi alle istruzioni date dal capogita; rispettare nei tempi e nei luoghi il programma stabilito. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza in caso di peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Equipaggiamento individuale: Ogni partecipante alle gite in programma deve essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura specifica

composta da: arva (eventualmente noleggiabile in sede), pala, sonda, rampanti e ramponi. Altri attrezzi necessari sono indicati nei programmi dettagliati delle gite.

♦ *Domenica 24 Febbraio*

Meta da definire

Gita extra corso SA1 organizzata dalla scuola di scialpinismo e aperta a tutti
Apertura iscrizioni:

lunedì 18 febbraio

♦ *Domenica 2 Marzo*

Meta da definire

Gita extra corso SA1 organizzata dalla scuola di scialpinismo. Meta da definire.
Apertura iscrizioni:

lunedì 25 febbraio

♦ *Domenica 9 Marzo*

Arp Vieille 2963 m

(Valgrisenche - Val d'Aosta)
difficoltà: BS

dislivello: 1100 m

direzione: Agostinelli David,

Nava Andrea

Apertura iscrizioni:

lunedì 3 marzo

♦ *Domenica 16 Marzo*

Pizzo Pesciora 3120 m

(Val Bedretto)

difficoltà: BSA

dislivello: 1600 m

attrezzatura: piccozza,

ramponi, imbrago cordini

e moschettoni

direzione: Balsano Andrea,

Ceribelli Alessandro,

Vantoni Eva

Apertura iscrizioni:

lunedì 10 marzo

♦ *Ven/Dom 22-23-24 Marzo*

Pasqua in Dolomiti (località da definire)

Pernottamento in albergo; alla gita possono partecipare anche non scialpinisti.

direzione: Balsano Andrea -

Morosini Marco

Apertura iscrizioni:

lunedì 3 marzo

♦ *Domenica 30 Marzo*

Tete entre deux sauts

2632 m (Courmayeur)

difficoltà: MS

dislivello: 1000 m

direzione: Caprini Roberto -

Rossi Claudio - Ostini Monica

Apertura iscrizioni:

martedì 25 marzo

♦ *Domenica 6 Aprile*

Sasso Moro 3108 m

(Valmalenco)

difficoltà: BS

dislivello: 1200 m

attrezzatura: rampanti,

ramponi

direzione: Bonicelli Massimo,

Rinaldi Gabriele,

Belotti Daniela

Apertura iscrizioni:

lunedì 31 marzo

♦ *Domenica 13 Aprile*

Piz Turba 3018 m

(Bivio - Svizzera)

difficoltà: BS

dislivello: 1200 m

direzione: Carrara Damiano,

Alessandro Tomasoni,

Marco Manzoni

Apertura iscrizioni:

lunedì 7 aprile

♦ *Gio/Sab 1-2-3 Maggio*

Gita intersezionale

in collaborazione con il CAI

di Trescore alla Weissmies -

Almagellertal

A seconda delle condizioni

verranno raggiunte alcune tra

le seguenti vette: Weissmies

4017 m, Tallihorn 3443 m,

Portjenhorn 3567 m,

Mittelruck 3363 m,

Sonnighorn 3487.

difficoltà: BSA

attrezzatura: piccozza,

ramponi, imbrago cordini

e moschettoni

direzione: Alessandro Mutti -

Roberto Vitali - Claudio Rossi

Apertura iscrizioni:

lunedì 21 aprile

Scuola Nazionale di Alpinismo "Leone Pelliccioli"**2° Corso****di arrampicata Indoor**

Il corso è studiato per chi si vuole avvicinare all'arrampicata su strutture artificiali.

Programma

Apertura iscrizioni:

1 dicembre 2007

Chiusura iscrizioni:

7 gennaio 2008

Inizio corso: 24 gennaio 2008

Costo: Euro 50,00

Lezioni teoriche e lezioni pratiche

♦ *Giovedì 24/01/2008*

Presentazione del corso, materiali e loro corretto utilizzo

Lezione pratica

♦ *Giovedì 31/01/2008*

Nodi fondamentali e sistemi

d'assicurazione,

Lezione pratica

♦ *Giovedì 07/02/2008*

Allenamento, Lezione pratica

♦ *Giovedì 14/02/2008*

Alimentazione,

Lezione pratica

♦ *Giovedì 21/02/2008*

Tecnica di arrampicata di base

Lezione pratica

♦ *Giovedì 25/01/2007*

Avvicinamento al boulder

Lezione pratica

oraio e ritrovo: Le lezioni si

svolgeranno presso la palestra

di arrampicata del Palamonti,

dalle ore 19.00 alle ore 21.00.

Per informazioni:

Anna Lazzarini (IAL)

Cell. 0363/745931

Corso di alpinismo di base (ARG1)**Programma**

Apertura iscrizioni:

1 marzo 2008

Chiusura iscrizioni:

7 aprile 2008

Inizio corso: 16 aprile 2008

Quota iscrizione: Euro 150,00

Posti disponibili: 20

Equipaggiamento: il materiale necessario è specificato per ogni uscita sul campo e sarà comunque indicato durante la specifica lezione del 16/04/2008.

Modalità di partecipazione: sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del CAI d'età superiore ad anni 16. Per i minorenni è richiesta l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni si considerano accettate alla presentazione dei seguenti documenti:

- Tessera di socio CAI in regola con la quota annuale;
 - Domanda di iscrizione debitamente compilata e firmata (modulo disponibile presso la segreteria della Sezione);
 - N.2 foto formato tessera;
 - Certificato medico di idoneità psicofisica;
- La quota di iscrizione da diritto a:
- assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle lezioni;
 - uso del materiale alpinistico della Scuola;
 - dispense tecniche;
 - un ingresso gratuito alla palestra artificiale di arrampicata presso il Palamonti;
 - maglietta T-shirt.

Lezioni teoriche

♦ Mercoledì 16/04/08

Presentazione corso - equipaggiamento e materiali

♦ Mercoledì 23/04/08

Nodi e manovre di assicurazione - palestra Palamonti

♦ Mercoledì 30/04/08

Il movimento - palestra

Palamonti

♦ Mercoledì 07/05/08

Preparazione di una salita

♦ Mercoledì 14/05/08

Nozioni di primo soccorso

♦ Sabato 17/05/08

Topografia e orientamento - in rifugio

♦ Mercoledì 21/05/08

Storia dell'alpinismo

Lezioni pratiche

♦ Domenica 20/04/08

Cornagera

♦ Sabato 03/05/08

Cornagera - prova trattenuta

♦ Domenica 04/05/08

Zuccone dei Campelli

♦ Domenica 11/05/08

Rogno

♦ Sabato e Domenica

17/05/08 - 18/05/08

Rifugio Porro

♦ Sabato e Domenica

24/05/08 - 25/05/08

Rifugio Chiavenna

Orario e ritrovo

Il punto di partenza per le lezioni pratiche è presso il parcheggio del Palamonti; orari da definire di volta in volta.

Le lezioni teoriche si svolgeranno alle ore 21.00 presso il Palamonti.

Per informazioni:

Direttore: Bruno Dossi (IA)

cell. 349/6501523

Vice direttore:

Renzo Ferrari (INA)

Nicola Stucchi (IA)



Programma invernale 2008

♦ 20 Gennaio 2008

Col Chaleby mt 2683

Valle d'Aosta: Nus -

S.Barthelemy - Lignon

Capogita: Diego Chiadini

Dislivello: 1050 mt

Difficoltà: MS

Ore di salita: 3/3,30

Esposizione: S/E

Ottimo itinerario, ben soleggiato, adatto a chi inizia la pratica dello scialpinismo.

♦ 3 febbraio 2008

Pizzo del Vallone mt 2249

Valtellina: Tartano

Capogita: Ivan Azzola

Dislivello: 1100 mt

Difficoltà: MS

Ore di salita: 4

Esposizione: N/S

A torto poco seguito, questo itinerario descrive il giro completo del Pizzo del Vallone che con la sua cresta N/S divide gli alti pascoli di Lenna da quelli di Sona.

♦ 17 Febbraio 2008

Piano del Turo mt 2117

Biella: Borgofranco d'Ivrea

Capogita: Franco Steffenoni

Dislivello: 1187 mt

Difficoltà: MS

Ore di salita: 3,30 / 4

Esposizione: S

E' una bella escursione su terreno sostenuto, con alle spalle la pianura in tutta la sua vastità.

♦ 9 Marzo 2008

Gara Sociale

Località da destinarsi

♦ Marzo 2008

Scialpinismo in Alto Atlante - Marocco

Capogita:

Alessandro Castelletti

Maggiori dettagli e informazioni in sede da fine gennaio.

♦ 16 Marzo 2008

Passo del Bondone mt 2720 e

Cima della Malgina mt 2767

Carona di Valtellina

Capogita: Claudio Panna

Dislivello: 1650 mt

Difficoltà: BS

Ore di salita: 5/6

Esposizione: N/ NE

E' un itinerario piacevolissimo dentro una valle poco conosciuta. La discesa dal Passo del Bondone, se la neve è farinosa o primaverile (e spesso è così) è una delle più belle che si possono fare nelle Orobie Valtellinesi. Il dislivello richiede allenamento così come alcuni tratti ripidi un po' di attenzione.

♦ 29 e 30 Marzo 2008

Mont Gelè mt 3518

Valle d'Aosta

Capogita: Sergio Perani

Dislivello: 1818 mt (710 mt al rifugio Crête Sèche mt 2410)

Difficoltà: BS (impegno alpinistico: ghiacciaio facile, corda, piccozza e ramponi)

Ore totali di salita: 6 (2/30 al rifugio)

Esposizione: SE / S

Magnifico itinerario in alta montagna con panorama unico

SOTTOSEZIONE DI ALZANO LOMBARDO

sul Gran Combin proprio di fronte alla nostra vetta e bella discesa su ottimi pendii.

♦ 13 Aprile 2008

Breithorn mt 3436

Egga Passo del Sempione CH

Capigita: Elio e Lucia Nicoli

Dislivello: 1823 mt

Difficoltà: BS

Ore di salita: 5/ 5,30

Esposizione: S/O

Percorso molto bello che può interessare quelli che hanno già salito il Breithorn per il classico itinerario dal Passo del Sempione. Stupendo il panorama sul gruppo del Fletschorn. I più "pigri" possono optare per la salita classica e discesa su Egga da questo vallone.

♦ 1/2/3/4 Maggio 2008

E' il clou della stagione, per molti la chiusura, e saranno quattro giorni intensi in alta montagna. Per l'importanza della gita si sceglierà con cura ma al momento opportuno. Il nostro mitico Tino Poli, capogita prestigioso della gita più bella, saprà trovare il degno itinerario.

N.B. Le gite sono strettamente legate alle condizioni meteo e di innevamento; quindi le date e le mete possono essere variate. Informazioni dettagliate in sede e nelle bacheche sociali. Per le domeniche di dicembre e gennaio, mettiamo a disposizione la nostra esperienza e i nostri consigli per chi volesse avvicinarsi allo scialpinismo.

Sede: Via S.Maria,

Comenduno di Albino

Tel. 035-751624

apertura sede: venerdì

dalle ore 21 alle ore 23.

Per informazioni:

Acerbis Carlo tel. 035-751511

Steffenoni Franco

tel. 035-754132

Programma invernale 2008

♦ 13 Gennaio, domenica

Valcanale

Lezione pratica sull'uso della strumentazione ARVA e sulle tecniche di ricerca in valanga.

♦ Dal 26/01 al 02/02/2008

Settimana bianca

a St. Anton (Austria)

(sci, snowboard, racchette, escursionismo)

È tassativa la prenotazione entro il 30 novembre 2007

♦ Febbraio

Monte Etna

date da definire in base all'innevamento

e condizioni meteo - scialpinismo e discesa

♦ 9 Marzo, domenica

Gara sociale di scialpinismo

a coppie nella conca di Epolo (Schilpario) gita con mezzi propri/pullman

♦ 20 Marzo, giovedì

Uscita notturna con gli

"sci al chiaro di luna"

agli Spiazzi di Boario

♦ 30 Marzo, domenica

Dal **P.so Tonale** salita con impianti al Presena, discesa per la **Valle Sgualdrina**.

Evento per gli appassionati di snowboard ma anche di sci.

gita con mezzi propri/pullman

♦ 6 Aprile, domenica

Salita al Pizzo Tre Confini

(scialpinismo) m. 2824

gita con mezzi propri

♦ 13 Aprile, domenica

Salita al Piz Lagrev m. 3164

(Julier Pass -CH) scialpinismo.

gita con mezzi propri/pullman

♦ 20 Aprile, domenica

Salita al Pizzo Suretta

m. 3027 (Monte Spluga)

scialpinismo

gita con mezzi propri

♦ 27 Aprile, domenica

Pizzo di Canciano m. 3103

(gruppo dello Scalino)

scialpinismo

gita con mezzi propri

♦ 11 Maggio, domenica

Gara Sociale di SLALOM

GIGANTE - 5° Coppa

"CESARE e NATALE" a.m.

La gara si svolgerà a Schilpario-Canalone della Bagozza.

Al termine, premiazione e tradizionale grigliata. La data può

cambiare in base alle condizioni di innevamento.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 19-10-2007, al fine di evitare le "gravose" spese postali per l'invio dell'avviso di convocazione di Assemblea, ha deliberato a norma di regolamento, di usufruire della rivista "Le Alpi Orobiche" per comunicare a tutti i soci quanto segue:

Tutti i soci Ordinari e Familiari, maggiorenni, sono invitati a partecipare alla Assemblea Ordinaria indetta presso l'Oratorio in Alzano Lombardo, via Mons. Balduzzi, 11 per **venerdì 18 Gennaio 2008** alle ore 19.30 in prima convocazione ed alle ore 20.30 in seconda convocazione per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2° Nomina del Segretario dell'Assemblea
- 3° Relazione morale del Presidente della sottosezione - attività 2007
- 4° Bilancio Consuntivo 2007
- 5° Bilancio Preventivo 2008
- 6° Attività sociali 2008 e 35° di Rifondazione
- 7° Quota Tesseramento rinnovo anziani
- 8° Nuova Sede - Informativa
- 9° Varie ed eventuali

Considerata l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, onde conoscere il parere di tutti i soci sulle decisioni da prendere in merito, si prega vivamente di intervenire.

Si confida nella massima partecipazione dei Soci che sono pregati di intervenire direttamente alla convocazione indetta per le ore 20.30 di Venerdì 18 Gennaio 2008.

*Il Consiglio Direttivo
Alzano Lombardo Novembre 2007*

SCUOLA OROBICA

La Scuola di alpinismo e scialpinismo "Orobica" ha sede a San Pellegrino Terme in via S. Carlo, 32 (apertura sede: giovedì dalle 21.00) ed è composta dalla sezione CAI Alta Valle Brembana e dalle sottosezioni CAI Ponte San Pietro, Valle Imagna, Val Serina, Villa D'almè e Zogno.

La Scuola organizza il **17° CORSO BASE DI SCIALPINISMO SAI1**, rivolto a chi intende avvicinarsi allo scialpinismo, con lo scopo di fornire le nozioni di base ed indispensabili per affrontare preparati e coscienti le difficoltà della montagna; al corso possono prendere parte anche allievi che utilizzano la tavola da snowboard. Non sono richieste particolari capacità sci-alpinistiche, ma è richiesta una minima preparazione fisica anche non specifica per lo scialpinismo e sufficiente capacità nella tecnica "spazzaneve".

Organico Scuola

Direttore:

Enzo Ronzoni INSA

Vice direttori: Antonello Salvi ISA, Paolo Begnis IA

Segretario: Moira Zanchi

Tesoriere: Mara Monaci

Direttore corso SAI1:

Valter Airoldi ISA

Vicedirettore corso SAI1:

Antonio Fratus ISA

Istruttori Nazionali

Scialpinismo INSA:

Angelo Panza,

Enzo Ronzoni, Luca Merla,

Domenico Giupponi

Istruttori Regionali

Scialpinismo ISA:

Valter Airoldi, Ivan Capelli,

Antonio Fratus, Paolo Riboli,

Andrea Rocchetti, Roberto

Rovelli, Antonello Salvi.

Aiuto Istruttori Scialpinismo:

Loris Capelli, Marco Capelli, Alessandro Ghisalberti, Massimo Mangili, Fabrizio Milesi.

♦ **17° Corso base di scialpinismo SAI1 2007/2008**

Avrà inizio il 13 Dicembre 2007 e si svolgerà secondo il seguente programma:

Lezioni teoriche

♦ *Giovedì 13/12/2007*

Presentazione Corso -

Organico - Materiali

♦ *Giovedì 20/12/2007*

A.R.V.A.

♦ *Giovedì 10/01/2008*

Topografia ed Orientamento

♦ *Giovedì 17/01/2008*

Nivologia

♦ *Giovedì 24/01/2008*

Meteorologia

♦ *Giovedì 31/01/2008*

Preparazione Salita-Autosoccorso

Lezioni pratiche

♦ *Sabato (P) 15/12/2007*

Tecniche di discesa - attrezzatura scialpinistica

♦ *Domenica 16/12/2007*

Verifica materiali -

uso A.R.V.A. (Monte Avaro)

♦ *Domenica 13/01/2008*

Lettura e utilizzo della carta topografica (C. Grem)

♦ *Domenica 20/01/2008*

Scelta del percorso e tecniche di salita (C. Rosetta)

♦ *Domenica 27/01/2008*

Considerazioni meteo in ambiente (Grevasalvas)

♦ *Sabato 02/02/2008*

Autosoccorso in valanga (Alpe Devero)

♦ *Domenica 03/02/2008*

Realizzazione della gita pianificata (Alpe Devero)

N.B. La meta delle lezioni pratiche potrà subire variazioni in funzione delle condizioni nivometeorologiche.

Regolamento del Corso

Quota iscrizione: 120,00 (escluse spese di vitto, alloggio, trasporto). La quota d'iscrizione da' diritto a: copertura assicurativa, uso materiale alpinistico della scuola, attestato di frequenza e dispensa tecnica.

Sono ammessi allievi (soci CAI) di età superiore a 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni, dovranno presentare l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci. Il Direttore del corso ha la facoltà di non ammettere o di escludere durante lo svolgimento del corso gli elementi non ritenuti idonei o di cui giudicasse non opportuna la partecipazione del corso.

Le iscrizioni si ricevono entro e non oltre il 13 dicembre presso la Scuola Orobica o le sedi

CAI compilando il Modulo d'iscrizione e allegando: 2 foto tessera, Certificato medico d'idoneità alla pratica sportiva non agonistica e tessera CAI in regola con il tesseramento.

Le lezioni teoriche si svolgeranno presso la sede della Scuola alle ore 20.30.

Per motivi tecnici e organizzativi il programma dei corsi potrà subire delle variazioni a discrezione della Direzione; in ogni caso queste verranno comunicate tempestivamente agli allievi.

Il numero delle lezioni teoriche potrebbe essere aumentato in funzione delle esigenze didattiche; in questo caso verranno stabilite di comune accordo le date. La mancata partecipazione a due lezioni pratiche (giornate piene), comporta il non rilascio dell'attestato di frequenza. I materiali devono essere omologati UIAA - CE - DIN.

Ulteriori informazioni (tra cui una descrizione dettagliata degli argomenti del corso) si possono trovare nel sito internet della Scuola:

www.suolaorobica.vallebrembana.org oppure scrivendo a suolaorobica@vallebrembana.org

AVVISO

a cura della Biblioteca della Montagna del CAI di Bergamo

La Biblioteca della Montagna del PalaMonti durante il periodo natalizio rimarrà aperta normalmente con i consueti orari. Rimarrà chiusa solo nelle seguenti giornate:

- lunedì 24 dicembre 2007

- lunedì 31 dicembre 2007

- sabato 29 dicembre 2007

- sabato 5 gennaio 2008

... passaparola!!

Approfitta della pausa natalizia per leggere un libro della Biblioteca della Montagna del PalaMonti e... sarai trasportato direttamente nella splendida atmosfera dell'alpe!

SOTTOSEZIONE DI GAZZANIGA

Programma di scialpinismo

♦ 30 dicembre domenica
Sopralluogo Trofeo Rinaldo Maffeis

♦ 6 gennaio domenica
Gara scialpinistica "Trofeo Rinaldo Maffeis"

(per i collaboratori ritrovo
Giovedì 3 in sede, ore 21)

♦ 10 gennaio giovedì
Aggiornamento capigita teorico ore 21 in sede

♦ 13 gennaio domenica
Aggiornamento capigita pratico, con uscita da definirsi

♦ 27 gennaio domenica
Galihorn (m. 2577)

Valle Divedro
Direzione: Tonoli Franco,
Porcellana Adriano.
Località: Bord nella
Zwischbergental.

Da Bord attraverso la valletta fino alle baite di Feiwald, deviare a sinistra e arrivare all'alpe Stafel. Continuando in direzione nord, risalendo il ripido bosco, si entra nella conca di Formule e da qui al colletto di Gallica. Proseguire fino dove possibile con gli sci e poi in vetta a piedi.

Difficoltà: BSA
Attrezzatura: Ramponi,
imbracatura, piccozza.

♦ 10 febbraio domenica
Gara sociale

"Ghisetti Michele am"
Località: da destinarsi.

♦ 24 febbraio domenica
Pizzo Rotondo (m.2495) – Val Gerola

Direzione: Merla Valentino,
Verzeroli Maria Grazia.
Località: Pedesina –
strada per Gerola m.1000.

Lasciata la macchina a Pedesina, seguire la strada sterrata che sale a Ravizze (m. 1282). Da qui, entrando nel bosco, si risale il primo tratto

che porta alla valle del Pai, raggiungendo le prime baite a quota 1597. Dopo aver superato un risalto roccioso, si punta alla bocchetta di Stavello (m. 2201); in base poi all'innevamento si percorrerà l'ultimo tratto a piedi.

Difficoltà: BSA
Attrezzatura: Ramponi
♦ 9 marzo domenica

Pizzo Scalino (m. 3323)
Direzione: Todaro Stefano,
Bonacina Luca.

Località: Campo Moro m 1900
Dalla strada per Campo Moro, poco prima della diga, lasciare l'auto in corrispondenza della strada che parte alla volta del piano di Campagneda; oltrepassare i nuclei dell'Alpe Campascio m. 2078 e dell'Alpe Campagneda m. 2145. Proseguire verso Est puntando i bastioni del Cornetto m. 2848. Giunti alla bocchetta ci si inoltra sul ghiacciaio tenendo la direzione sud-est, fino al crepaccio terminale; lasciare gli sci e continuare in cresta sino alla vetta.

Difficoltà: BS
Attrezzatura: Piccozza,
ramponi

♦ 15-16 marzo
sabato e domenica

Due giorni in dolomiti

Direzione: Cattaneo Gervaso,
Bombardieri Alessandro.
Località: Canazei.

1° giorno: Arrivo a Canazei e giornata dedicata alla discesa sulle piste o al freeride dal Sass Pordoi; pernottamento a Arabba.
2° giorno: Piz Boè (m. 3152) e discesa dalla Val del Mezdi. Partenza dal Passo Campolongo e risalita al Piz Boè (dislivello m. 1350). Discesa al Rifugio Piz Boè e successiva discesa dalla Val del Mezdi fino a Colfosco. Rientro a

Campolongo con gli impianti.
Difficoltà: BSA
Attrezzatura: ramponi.

♦ 5-6 aprile
sabato e domenica

Monte Leone (m. 3554)
Direzione: Porcellana Adriano,
Todaro Stefano.

Località: Ospizio del Sempione
Salire in direzione est fino al Breithornpass, scendere sul ghiacciaio e risalire la cresta sud. Il percorso si sviluppa su un dislivello di 1660 m.

Difficoltà: BSA
Attrezzatura: imbracatura,
piccozza, ramponi.

♦ 12-13 aprile
sabato e domenica

Monte Elgio (m. 2837) - Monte Basodino (m. 3273)

Direzione: Capitano
Giuseppe, Bonomi Roberto
Località: Riale - Val Formazza.
1° giorno: partenza da Riale, si raggiunge il rifugio Maria Luisa (m. 2160) e da qui con alcuni saliscendi in direzione nord si arriva alla base del crestone che delimita la Val Rossa; con una diagonale a destra per un ripido tratto, si arriva sotto la cima a cui si perviene a piedi. Discesa fino al rifugio Maria Luisa.

2° giorno: dal rifugio ci si dirige verso il lago Kastel, con direzione est, puntando il canale che scende dalla bocchetta del Kastel; superati ripidi pendii, raggiunta la bocchetta (m. 2714), scendere verso destra con un traverso arrivando al ghiacciaio del Basodino. Raggiunta la cresta est lasciare gli sci e salire a piedi fino in vetta.
Difficoltà: BS e BSA

Attrezzatura: imbracatura,
piccozza, ramponi.
♦ 25-26-27 aprile
venerdì, sabato e domenica

Gita nel gruppo del Silvretta

Direzione: Maffeis Lidia,
Maffeis Giselda.
Località: rifugio Wiesbänder
Hütte.

Salite al Piz Buin (m. 3312),
Silvretta (m. 3199) e
Dreiländerspitze (m. 3197).
(Informazioni in sede)

♦ 3-4 maggio
sabato e domenica
Aiguille Argentière (m.3841)

Direzione: Ruggeri Flaviano,
Carrara Massimo.
Località: Argentière.

1° giorno: Da Argentière si sale con la funivia alla stazione dei Grands Montets (m. 3297); da qui perdendo quota si scende fino al glaciers des Rognons, per poi raggiungere il refuge d'Argentière (m. 2771)

2° giorno: dal rifugio abbassarsi di circa 100m, prendere il ghiacciaio du Milieu e seguirlo fino in vetta raggiungibile con gli sci in base all'innevamento.
Difficoltà: OSA

Attrezzatura: imbracatura,
piccozza, ramponi.

♦ 10-11 maggio
sabato e domenica
Mont Velan (m. 3700)

Direzione: Maffeis Lidia,
Cuter Paolo.
Località: Bourg st. Pierre.
1° giorno: lasciata l'auto a m. 1800, si sale alla Cabanne du Velan (m. 2569)

2° giorno: si risale il ghiacciaio de Tseudet e si raggiunge il col de La Gouille; ci si abbassa per circa 100m sul ghiacciaio di Valsorey e salendo i ripidi pendii si sale in vetta con gli sci.

Difficoltà: OSA
Attrezzatura: imbracatura,
piccozza, ramponi.

N.B.: ogni partecipante alle gite dovrà avere con sé il proprio materiale di autosoccorso (ARVA – pala – sonda)

SOTTOSEZIONE DI LEFFE

Programma invernale 2008

♦ 6 Gennaio 2008, Domenica

Esercitazione arva e nivometeo in Baita Golla

♦ Gennaio 2008

(data da definirsi)

Gita sciistica per discesisti, fondisti e scialpinisti in Val di Fassa.

♦ 3 Febbraio 2008, Domenica

Cima di Lemma (mt. 2348)

Dalle piste di sci di S. Simone si sale a destra sino al passo di Lemma poi per facile cresta si arriva in vetta. Ore 3

♦ 17 Febbraio 2008, Domenica

Corno di Nefelgiù (mt. 2870)

Da Baceno si risale il ripido pendio NordOvest sino ad un anfiteatro, poi per ripida cresta si arriva in vetta. Ore 4 (BSA).

♦ Marzo 2008

Gara sociale di slalom con data e luogo da definirsi.

♦ 30 Marzo 2008, Domenica

Passo di Caronella (mt. 2612)

Da Carona di Valtellina si sale

tenendo sempre visibili i tralicci dell'anel sino al passo omonimo, discesa dallo stesso itinerario di salita. Ore 4 (BSA).

♦ 12 e 13 Aprile 2008,

Sabato e Domenica

Piz Kesh

(mt. 3418) Svizzera.

Dal paese La Punt si sale alla capanna d'est-cha per il pernottamento ore 3,30, la Domenica si sale in vetta ore 3 (BSA).

♦ 4 Maggio 2008, Domenica

Val Bondasca, Svizzera

Da Bondo si sale in auto sin dove l'innevamento lo concede, seguendo poi il sentiero per il rifugio Sciora si prosegue su ghiacciaio sino al bivacco Ronconi. (mt. 3169) (difficile).

Altre gite verranno eventualmente organizzate in sede venerdì sera, come quella di regolarità in Baita Golla con tempo segreto, in base all'innevamento.

SOTTOSEZIONE DI NEMBRO

Programma invernale 2008

Scialpinismo

♦ 2 Marzo 2008

Gara sociale di scialpinismo e SnowBoard

Tradizionale gara di scialpinismo e snowboard aperta a tutti i soci della sottosezione, gli allievi del corso di scialpinismo e di snowboard 2007-2008. Al termine l'immane pranzo per concludere la giornata in allegria.

♦ 9 Marzo 2008

"Gita in rosa"

Grotta dei pagani

Per tutte le donne del CAI. Bellissima scialpinistica ai piedi della Presolana. Partenza dal passo della Presolana in direzione pizzo di Colzene, passo di Pozzera e attraversamento fino alla grotta dei Pagani. Discesa per la valle dell'Ombra.

Dislivello: 1000 m.

Difficoltà: BSA

Direzione: V. Bassanelli,

E. Mora.

♦ 16 Marzo 2008

Giro del Pizzo del Becco

Bellissima, affascinante e anche un po' avventurosa escursione di alta montagna, alla scoperta di un vallone poco frequentato quanto grandioso. Partendo da Carona l'itinerario ruota attorno al pizzo del Becco.

Dislivello: 1450 m.

Difficoltà: BS

Direzione: F. Barcella,

G. Bonadei

♦ 19 Marzo 2008

Traversata Monte Bianco

Traversata del Monte Bianco da Chamonix salita in funivia all'Aiguille du Midi. Viaggio in pulman.

Direzione: Sottosezione

CAI Nembro

Per gli amanti dell'estremo ora c'è la 24 ore SKI.ALP

A metà febbraio la prima mondiale della H24.SKI.ALP, gara "unica" di scialpinismo della durata di 24 ore che si svolgerà al Passo della Presolana, in provincia di Bergamo. La gara è riservata a team di 4 atleti, ma c'è spazio anche per gli "irriducibili" che vogliono misurarsi nella prova individuale.

L'ideazione della H24.SKI.ALP è di Promoeventi Sport che per l'occasione si avvarrà della preziosa collaborazione dello Sci Club 13 di Clusone. Mancava una gara nel sempre più variegato panorama delle competizioni estreme, ma dal prossimo febbraio questa lacuna verrà colmata dalla H24.SKI.ALP. Una 24 ore di scialpinismo non l'aveva ideata nessuno, perché forse nessuno vi avrebbe partecipato, ma ora, grazie all'esplosione dello sci con le pelli di foca, i tempi paiono essere maturi.

Nella H24.SKI.ALP (nome ancora provvisorio che potrebbe essere sostituito da una diversa titolazione) vedremo gareggiare team composti da quattro atleti che si daranno il cambio giorno e notte, per 24 ore appunto. Ma non solo, perché ci sarà posto anche per i solitari delle prove estreme che vorranno sfidare i propri limiti

nella prova individuale. Il teatro di gara sarà ancora una volta il Passo della Presolana in alta Valle Seriana, lo stesso che nel 2004 ha visto transitare il Giro d'Italia e nella passata estate ha ospitato il traguardo della Orobic SkyRaid, il mondiale di skyrunning per team. Competizioni "confezionate" da Promoeventi Sport che ora con la H24.SKI.ALP raccoglie questa nuova sfida organizzativa. Ma il team del presidente Giovanni Bettineschi non sarà solo, perché per organizzare la 24 ore di scialpinismo, Promoeventi Sport si avvarrà della preziosa assistenza dello Sci Club 13 di Clusone, sodalizio che vanta una lunga esperienza nello sci con le pelli di foca. Infatti, dopo un recente sopralluogo, lo staff organizzativo ha identificato nelle piste di Donico, a poche centinaia di metri dal valico della Presolana, l'anello di gara lungo il quale si sfideranno gli atleti in gara. Inoltre, la località offre lo spazio necessario per allestire gli aspetti logistici che nel caso della H24.SKI.ALP saranno estremamente impegnativi: zona cambio, aree sosta, locali per il riposo e quelli per l'asciugatura dell'attrezzatura, e molti altri elementi che verranno approfonditi con il pieno sostegno della società di impianti Presolana - Monte Pora che ha dato all'organizzazione il pieno appoggio. Per il momento è tutto. In attesa della prima neve e di prendere dalla cantina sci e pelli di foca, gli amanti dello ski-alp sono avvistati: quest'inverno l'appuntamento clou è la H24.SKI.ALP.

SOTTOSEZIONE DI NEMBRO

♦ 29-30 Marzo 2008

Val Senales

In due giorni due vette nello splendido ambiente della Val Senales.

Direzione: U. Carrara,
S. Carrara

♦ 6 Aprile 2008

Punta Montagnaya

Dai casolari di Pouillaye si attraversa il torrente per poi risalire il vallone di Montagnaya in direzione S fino ad oltrepassare le baite delle alpi Aquelou. Da qui si devia a sinistra, risalire un val-loncello e superare le baite dell'Avoley e dopo il largo canale si giunge al colle, per poi svoltare a destra in direzione della cima mt 3050.

Dislivello: mt 1448

Difficoltà: BS

Esposizione: NO N

Direzione: G. Cugini,
C. Pezzini

♦ 20 Aprile 2008

Traversata dal rifugio**Cristallina a Val Cavagnolo**

Dal Rifugio Cristallina si sale al passo di Cristallina, si prosegue per il passo Cavagnolo e si scende nell'omonima valle fino all'Acqua (1614m). Con possibilità di salita in vetta Cristallina 2912m, necessari piccozza e ramponi.

Difficoltà: BS

Direzione: G. Carrara,
R. Ferrari, G. Cugini

♦ 25 - 28 Aprile 2008

**Tra i Monti del Sivretta -
Da Scuol a Guarda**

Attraversata scialpinistica toccando le cime Zahniöch, Dreiländerspiz, piz Buin Grond e Jamspizze.

Difficoltà: BSA

Direzione: F. Maestrini,
G. Cugini

SOTTOSEZIONE DI PONTE S. PIETRO

Programma attività invernali

♦ Domenica 25 Novembre '07

Apertura iscrizioni

20 Novembre

Direzione: Perico/ Gatti

Costa del Palio

Ciaspole

Prima gita con le racchette da neve sulle creste dell'alta Valle Imagna. In mancanza di neve la gita verrà effettuata come escursionismo invernale.

♦ Sabato 8 Dicembre 2007

Apertura iscrizioni

27 Novembre

Direzione: Trovesi / Perico

Zona Ca' S. Marco

Scialpinismo e ciaspole

Bella escursione che da Ponte dell'Acqua seguendo il tracciato della strada Priula, sale alla Cà S. Marco

♦ Domenica 16 Dicembre '07

Apertura iscrizioni 4

Dicembre 2007

Direzione: Natali / Teli

**Piani dell'Avaro Triomen
m. 2150**

Scialpinismo e Ciaspole

Classico itinerario che dai Piani dell'Avaro sale in direzione N N-E sino alla Bocchetta di Triomen. Possibilità di salire al M. Ponteranica.

♦ Sabato 5-12-19-26

Gennaio 2008

Apertura iscrizioni

dal 27 Novembre 2007

Direzione: Trovesi / Passerini

Corso di sci di fondo**Zambla Alta**

8 ore di lezione con maestri qualificati dalle 14 alle 16

In caso di mancanza di neve le lezioni si terranno sulle piste di Valbondione

♦ Domenica 5-13-20-27

Gennaio 2008

Iscrizioni

dal 28 Novembre 2007

Direzione: Colombi / Cisana

**Corso di sci alpino
e snowboard****Montecampione**

Scialpino: 12 ore di lezione

Snowboard: 8 ore di lezione

♦ Domenica 6-13-20-27

Gennaio 2008

Iscrizioni

dal 27 Novembre 2007

Direzione: Vari / Paris

Corso di sci fuori pista

In collaborazione con la scuola Orobica di Alpinismo e scialpinismo

La località verrà definita di volta in volta in base all'innevamento

♦ Sabato 26 Domenica 27

Gennaio 2008

Direzione: Prezzati /

Rocchini / Vari

Marcialonga

Si ricevono adesioni in sede CAI

♦ Sabato 2 Domenica 3

Febbraio 2008

Apertura iscrizioni

11 Gennaio 2008

Direzione: Carminati

**Avvicinamento arrampicate
su ghiaccio**

Mini corso di 2 giorni con guida Alpina

1° corso di arrampicate su ghiaccio la località verrà decisa dalla guida Alpina

♦ Domenica 3 Febbraio 2008

Apertura iscrizioni 28

Gennaio 2008

Direzione: Paris / Passerini

Cima di Lemma**Scialpinismo**

Bella salita di scialpinismo di media difficoltà interamente sul versante Valtellinese

♦ Domenica 10 Febbraio 2008

Apertura iscrizioni

29 Gennaio 2008

Direzione: Paris / Natali

Passo dei Campelli**M. Campioncino m.2100**

Scialpinismo e ciaspole



3 agosto 2008

WWW.ORBIESKYRAID.COM

Facile gita di scialpinismo alla quale è stata associata la camminata con le ciaspole
Panoramica fra le più suggestive della Bergamasca

♦ *Da Domenica 17 a*

Domenica 24 Febbraio 2008

Iscrizioni dal

6 Novembre 2007

Direzione: Vari / Passerini

Settimana bianca

a Dobbiaco (BZ)

Tradizionale settimana che come ormai da tradizione si svolge al Grand-Hotel Dobbiaco. Sci di fondo ma non solo: ciaspole, escursioni, scialpinismo e molto altro.

♦ *Domenica 24 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

22 Febbraio 2008

Direzione: Rota / Palazzi

Passo Spluga cima

di Val Loga m.3004

Scialpinismo

Suggestiva scialpinistica nell'austero ambiente delle Alpi Svizzere

♦ *Domenica 9 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

28 Febbraio 2008

Direzione:

Comm- attività sociali

Festa della neve

a San Simone

Gare sociali di sci e intrattenimento conviviale a base di specialità brembane

♦ *Da Martedì 11*

a Venerdì 14 Marzo 2008

Apertura iscrizioni

29 Gennaio 2008

Direzione: Innocenti / Natali

4 giorni con le ciaspole

Località da destinarsi

♦ *Giovedì 13 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

20 Febbraio 2008

Direzione: Trovesi / Vari

Colle della Guaita

Scialpinismo in Val di Scalve

La gita si svolge nel superbo

ambiente del massiccio della Presolana

♦ *Sabato 15 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

12 Febbraio 2008

Direzione: Teli / Piazzalunga

Ciaspole al chiaro di luna

Al rifugio Lecco con cena

Romantica e suggestiva escursione

♦ *Giovedì 20 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

4 Marzo 2008

Direzione: Trovesi

Monte Pietra Quadra m. 2356

Scialpinismo

Seconda gita infrasettimanale per buoni sciatori

♦ *Lunedì 24 Marzo 2008*

Pasquetta al Pertus

In caso di beltempo manifestazione autogestita senza iscrizioni. Scampagnata intorno al laghetto del Pertus con gli amici della Val S. Martino e della Valle Imagna

♦ *Domenica 30 Marzo 2008*

Apertura iscrizioni

11 Marzo

Direzione: Paris / Alborghetti

Passo Pisgana

Scialpinismo

Classica traversata sul ghiacciaio del Pisgana con lo sfondo del grande scenario dell'Adamello

♦ *Domenica 6 Aprile 2008*

Apertura iscrizioni

18 Marzo 2008

Direzione: Carminati / Vari

Grigna settentrionale

Cresta di Pianca Formia

Alpinismo invernale

Gita molto bella ma particolare i capigita si riservano per una selezione dei partecipanti

♦ *Sabato 12*

Domenica 13 Aprile 2008

Apertura iscrizioni

Martedì 26 Febbraio 2008

Direzione: Vari / Passerini

Gran Paradiso dal

rifugio Chabot m.4061

Scialpinismo

Stupenda salita del versante N-O del Gran Paradiso che si ricollega sulla "Schiena d'Asino" del versante normale

♦ *Sabato 3 Domenica 4*

Maggio 2008

Apertura iscrizioni

Martedì 1 Aprile

Direzione: Carminati

Pizzo Recastello canale nord

Alpinismo su nevaio

Tracciato regolare senza particolari impennate che introduce ad un alpinismo più particolare

♦ *Sabato 17 Domenica 18*

Maggio 2008

Apertura iscrizioni

Martedì 25 Marzo 2008

Direzione: Vari / Alborghetti

Capanna Margherita

Monte Rosa m. 4559

Scialpinismo

Grandiosa salita attornata dai 4000 più famosi delle Alpi

Nella sede CAI

di via Trento e Trieste

è a disposizione

il programma delle gite

completo in ogni particolare.

Programma invernale

Gennaio 2008

♦ *Domeniche 6-13-20-27*

Corso di sci Montecampione

Partenza ore 6.30

Piazzale IRIS/ARCI

Referenti: Poloni Remo,

Brolis Angelo

Febbraio

♦ *10 Febbraio*

Gita Chiesa Val Malenco

Partenza ore 6.30

Piazzale IRIS/ARCI

Referenti: Poloni Remo,

Brolis Angelo

♦ *24 Febbraio*

Gita Sci Pila Valle D'Aosta

Partenza ore 6.30

Piazzale IRIS/ARCI

Referenti: Brolis Angelo

Marzo

♦ *Week End lungo/corto*

dal 6 al 10 marzo

Località: **Andalo**

oppure in Val Malenco

Iscrizioni entro 7 Febbraio

Referenti: Poloni Remo,

Brolis Angelo

AVVISO AVVISO AVVISO

A causa della mancanza di spazio, su questo numero non pubblichiamo il consueto calendario. Sappiamo che è uno strumento gradito e utile per la sua immediata consultazione. Non vi lasciamo però senza informazioni perchè il calendario pubblicato non fa altro che riprendere quanto è presente in internet al sito

WWW.CAIBERGAMO.IT

alla voce eventi, scegliendo l'anno e il mese di interesse.

SOTTOSEZIONE DI VAPRIO D'ADDA

Foto di vetta



Trekking dell'Etna

Si è felicemente concluso il Trekking dell'Etna che ha tenuto impegnato una quindicina di nostri Soci, dall'uno al sei di Ottobre 2007. Il Trekking è stato organizzato con la collaborazione del C.A.I. di Catania; dopo il lunedì dedicato di turismo con la visita della città di Catania, martedì ci ha visti subito impegnati nel periplo di questo bellissimo vulcano, che col suo pennacchio sempre fumante ricorda a tutti la sua presenza attiva. Dopo il pernottamento a Linguaglossa, il mercoledì ci ha visti percorrere una lunga tappa che ci ha portato da est ad ovest percorrendo una carareccia che sovente s'insinuava nelle numerose e spettacolari colate laviche di vecchie e recenti date; la strada ci ha portato al Bivacco di Monte Scavo dove dopo una serata trascorsa in allegria, riscaldati dal fuoco di un grande camino, abbiamo pernottato. Giovedì abbiamo concluso il periplo arrivando al famoso Rifugio Sapienza, miracolosamente salvato dall'ultima grossa colata. Venerdì è stato il giorno dedicato alla cima raggiunta attraversando il paesaggio "lunare" di Pian del Lago, rovinato però dai pulmi-

ni che trasportavano a ritmi vertiginosi frotte di turisti.

Dopo la foto di vetta, tra vapori solforosi che rendevano surreale il paesaggio, una velocissima discesa su ripidi ghiaioni di ciottoli finissimi ci ha rapidamente portati alla vista della Valle del Bove e poi giù sino al Rifugio Sapienza.

La giornata di sabato ha permesso la visita di Taormina e della Costa dei Ciclopi ed in serata il rientro a Vaprio.

Polentata e Castagnata alla Baita Confinò

Ben 190 partecipanti a questa tradizionale manifestazione che annualmente nel mese di Ottobre teniamo presso la nostra Baita Confinò nella frazione di Pianca del Comune di San Giovanni Bianco. I partecipanti hanno potuto felicemente gustare il ricco e nostrano menù preparato dai nostri cuochi a base di polenta, salami e lenticchie, non potava mancare inoltre la tradizionale trippa, mentre nel pomeriggio cartocci di fumanti caldarroste inaffiate dal caldo "Vin Brulè" sono stati offerti ai partecipanti. L'animazione della giornata è stata a carico dell'applauditissimo Gruppo Musicale "Vaprio Folk"

Settimana della Montagna 2007

Tenuta dal 07 al 13 Ottobre la nostra prima esperienza di questo genere non poteva avere migliore accoglienza; tutte le manifestazioni programmate hanno avuto una buona adesione di partecipazione.

La tradizione dei sapori bergamaschi ha occupato il pranzo di domenica 07 e la serata di martedì, mentre tre serate sono state dedicate alla proiezione di audiovisivi.

Chiesa Parrocchiale completa alla Santa Messa dedicata ai Soci defunti, ricordati anche coi bellissimi canti del Coro Monte Cervino di Gessate. La chiusura della manifestazione è stata affidata al concerto canoro del Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco concerto

♦ *Giovedì 20 Dicembre*
Assemblea Annuale, Relazione Attività, Tombolata, Auguri Natalizi

Gite Sci Alpino Circuito Gare Slalom Gigante Sci Club Lombardia

♦ *13 Gennaio 2008*

Pila

♦ *27 Gennaio*

Monte Bondone

♦ *17 Febbraio*

La Thuile

♦ *09 Marzo*

Champoluc

♦ *13 Aprile*

Cervinia

Gite Vecchio Scarpone

♦ *01 Dicembre*

Gita alle Sacrestie di Alzano

e pranzo del Vecchio Scarpone

♦ *04 Dicembre*

Serata Chiusura Attività '07

♦ *Dicembre 07-Gennaio 08*

Corso Sci Fondo Senior
5ª Edizione

♦ *Mercoledì 23 Gennaio*

Da Porto a Brivio

♦ *Mercoledì 06 Febbraio*

Pontida e dintorni

♦ *Mercoledì 20 Febbraio*

Da Bergamo

al Colle di Ranica mt. 726

♦ *Mercoledì 05 Marzo*

Gita sulla neve.

Da Silvaplana a Zuoz

(Escursionismo-Sci di Fondo)

♦ *Mercoledì 19 Marzo*

Sull'argine del Po,

il guado di Sigerico

Scuola Intersezionale S.F.E. Adda

♦ *Dicembre '07 - Gennaio '08*

Corso Sci Fondo

Corso Sci Fondo Senior

Corso Sci Fondo Tecniche

di Discesa

Corso Intersezionale

Sci Fondo Escursionismo

Gite

♦ *27 Gennaio*

Cogne

♦ *03 Febbraio*

Campolongo

♦ *09-16 Febbraio*

Settimana Bianca

Val Punteria

♦ *10 Febbraio*

Monti Lessini

♦ *17 Febbraio*

Pragelato

♦ *23-24 Febbraio*

Altopiano di Asiago

♦ *01 Marzo*

Engadina

♦ *02-09 Marzo*

Settimana Nazionale S.F.E.

♦ *09 Marzo*

Monte Bondone

♦ *16 Marzo*

Lenzerheide

♦ *30 Marzo*

Riale



CON IL PATROCINIO



Regione Lombardia



PROVINCIA DI BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO

IN COLLABORAZIONE CON



MAIN SPONSOR



GIANNI BERGAMELLI

EVEREST

EMOZIONI

DA KATMANDU ALLA PIRAMIDE

11 DICEMBRE 2007_ **6 GENNAIO** 2008

INAUGURAZIONE

11 DICEMBRE 2007_ **ore 18.30**
GIORNATA MONDIALE DELLA MONTAGNA

PALAMONTI

CASA DELLA MONTAGNA
VIA PIZZO DELLA PRESOLANA, 15_BERGAMO

GRUPPO EDITORIALE ESPRESSO

